

TERMOSTUFA A LEGNA
THERMOPOÊLE À BOIS

FLAMMA FLAMMA CS



I	Installazione, uso e manutenzione	pag 2
F	Installation, usage et maintenance	pag 22

INDICE

Introduzione	3
Informazioni per la sicurezza	4
Dimensioni	5
Dati tecnici	6
Preparazione e disimballo	7
Installazione	9
Istruzioni d'uso	16
Manutenzione	18
In caso di inconvenienti	20

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in Via
Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale RIVA
00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:
la stufa a legna sotto riportata è conforme al Regolamento
UE 305/2011 ed alla Norma Europea armonizzata
EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007

TERMOSTUFA A LEGNA, a marchio commerciale
EDILKAMIN, denominata FLAMMA /FLAMMA CS 14 e
24

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati
FLAMMA /FLAMMA CS 14 Dichiarazione di prestazione
DoP EK n° : 141
FLAMMA /FLAMMA CS 24 Dichiarazione di prestazione
DoP EK n° : 142

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questo manuale (rivolto all'utente e all'installatore), al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Questo manuale è parte integrante del prodotto, Le chiediamo di custodirlo per tutta la durata di vita del prodotto.

In caso di smarrimento, ne richieda al rivenditore una copia o la scarichi dall' area download del sito www.edilkamin.com

Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto.

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui è stato acquistato cui va consegnata copia del certificato di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. Per l'installazione e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali.

Gli schemi presenti in questo manuale sono indicativi: non sono sempre dunque strettamente riferiti al prodotto specifico e in nessun caso sono contrattuali.

Il prodotto è identificato in modo univoco da un numero, il "tagliando di controllo" che trovate sul certificato di garanzia.

Le chiediamo di conservare :

- il certificato di garanzia che ha trovato nel prodotto
- il documento fiscale di acquisto che le ha rilasciato il rivenditore
- la dichiarazione di conformità che la ha rilasciato l'installatore.

Le condizioni di garanzia sono riportate nel certificato di garanzia presente nel prodotto.

Il contenuto di questo manuale è di proprietà della Edilkamin. Nessuna parte può essere riprodotta o modificata senza autorizzazione della Edilkamin.

SIGNIFICATO DEI SIMBOLI

In alcune parti del manuale sono utilizzati i seguenti simboli:



ATTENZIONE:

leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.



INFORMAZIONI:

una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.

- Installazioni non corrette, manutenzioni improprie causano rischi di sicurezza, di cui Edilkamin non potrà rispondere.
- La stufa non è progettata per l'uso da parte di persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali, mentali siano ridotte.
- La stufa non è progettata per la cottura
- La stufa è progettata per bruciare legna asciutta nelle quantità e nei modi descritti in questo manuale.
- La stufa è progettata per uso interno e in ambienti con umidità normale
- Per la garanzia legale e convenzionale fare riferimento al certificato di garanzia che si trova nella stufa
- La stufa deve essere installata in locali dove non ci siano pericoli di incendio
- In caso di incendio chiamare le autorità competenti. Non spegnere il fuoco con getti di acqua
- La stufa deve essere conservata in luoghi asciutti e non esposti a intemperie.

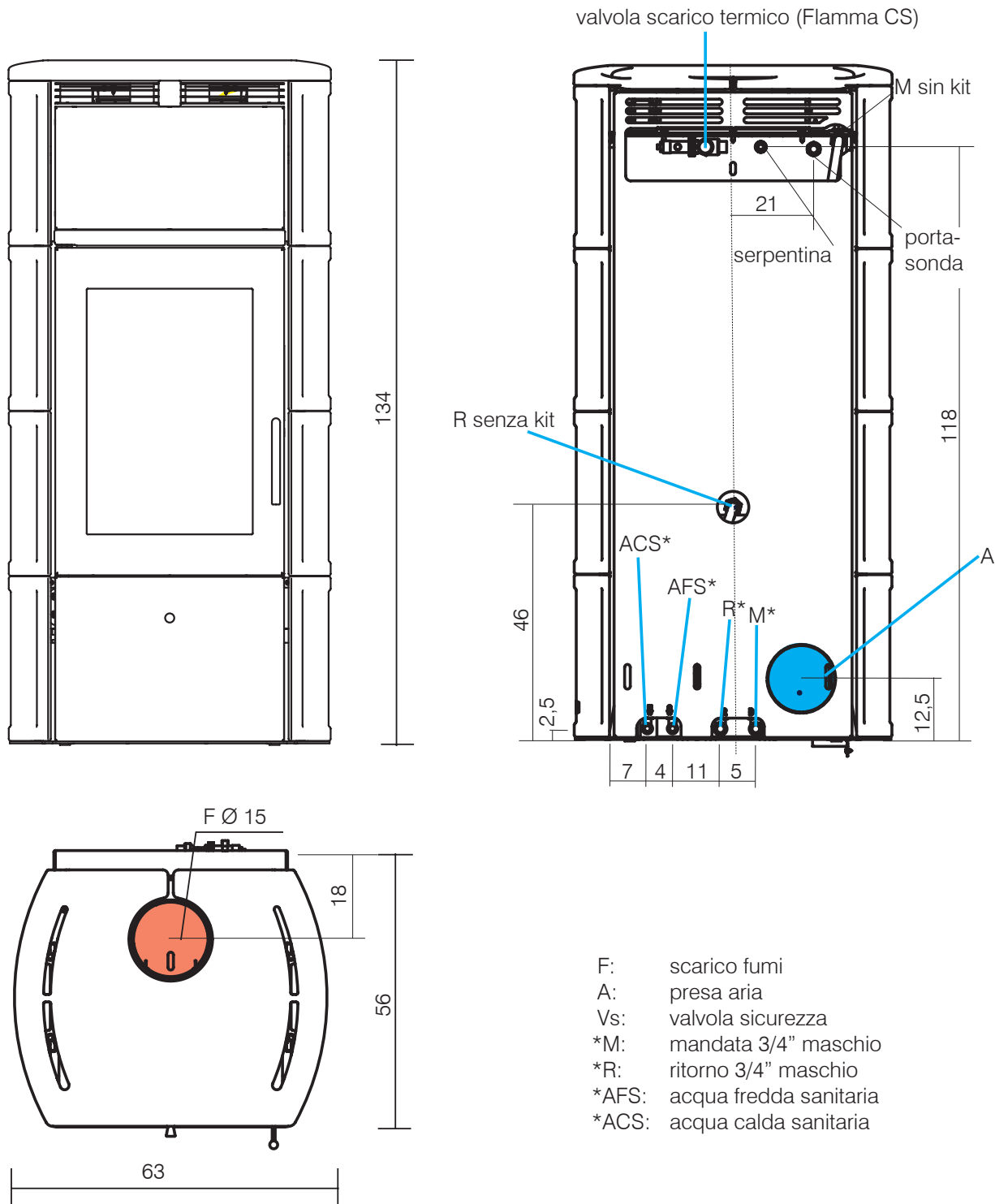
I rischi di sicurezza possono essere causati, fra l'altro, da:

- contatto con fuoco e parti calde (es vetro e tubi). **NON TOCCARE PARTI CALDE** e, a stufa spenta ma calda, utilizzare sempre il guanto in dotazione. Si rischiano scottature altrimenti
- uso di prodotti non idonei per l'accensione (es alcool). **NON ACCENDERE NE' RAVVIVARE LA FIAMMA CON PRODOTTI LIQUIDI A SPRUZZO O LANCIAFIAMMA**. Si rischiano scottature gravi e danni a cose e persone.
- uso di combustibile diverso da legna asciutta. **NON BRUCIARE NEL FOCOLARE RIFIUTI, PLASTICHE O ALTRO DI DIVERSO DA LEGNA ASCIUTTA**. Si rischiano sporcamenti del prodotto, incendi della canna fumaria e si causano danni all'ambiente.
- uso di combustibile in quantità diverse dal raccomandato. **NON SOVRACCARICARE IL FOCOLARE**. Si rischiano sia deformazioni del focolare con rischi per la persona in caso di tentativi di sistemazione sia alterazioni irreversibili del colore della vernice sulle parti metalliche. Né Edilkamin, né il rivenditore potranno rispondere di ciò.
- pulizia del focolare a caldo. **NON ASPIRARE A CALDO**. Si rischia compromissione dell'aspiratore e eventualmente fumo in ambiente
- pulizia del canale da fumo con sostanze varie. **NON EFFETTUARE PULIZIE ARTIGIANALI CON PRODOTTI INFIAMMABILI**. Si rischiano incendi, ritorni di fiamma.
- pulizia del vetro caldo con prodotti non idonei. **NON PULIRE IL VETRO A CALDO NE' CON ACQUA O SOSTANZE DIVERSE DAI LAVAVETRI RACCOMANDATI O PANNI ASCIUTTI**. Si rischiano crepe nel vetro nonché danni permanenti non reversibili al vetro
- deposito di materiali infiammabili sotto le distanze di sicurezza indicate su questo manuale. **NON APPOGGIARE BIANCHERIA SULLA STUFA. NON COLLOCARE STENDIBIANCHERIA A DISTANZE INFERIORI A QUELLI DI SICUREZZA**. Tenere ogni forma di liquido infiammabile lontano dall'apparecchio in uso. Si rischia incendio.
- occlusione delle aperture di areazione nel locale o degli ingressi di aria. **NON OCCLUDERE LE APERTURE DI AREAZIONE, NE' BLOCCARE LA CANNA FUMARIA**. Si rischiano ritorni di fumo in ambiente con danni a cose e persone.
- utilizzo della stufa come appoggio o scala. **NON SALIRE SUL PRODOTTO NE' UTILIZZARE COME APPOGGIO**. Si rischiano danni a cose e persone
- utilizzo della stufa a focolare aperto. **NON UTILIZZARE LA STUFA A PORTA APERTA**. A maggiore tutela la stufa è dotata di molla che consente al prodotto di chiudersi automaticamente.
- aggiunta di combustibile e apertura porta avvicinandosi al fuoco con abiti infiammabili e larghi. **NON aprire la porta o avvicinarsi al vetro con abiti larghi infiammabili**, le cui estremità potrebbero incendiarsi.
- apertura della porta con fuoriuscita di materiale incandescente. **NON gettare materiale incandescente fuori dalla stufa**. Si rischia incendio.
- il prodotto non deve mai funzionare senza acqua nell'impianto.
- una eventuale accensione "a secco" comprometterebbe il prodotto.
- Flamma è progettata per funzionare su impianto a vaso di espansione aperto (dopo verifica delle normative nazionali)
- Flamma può funzionare su impianto a vaso di espansione chiuso (dopo verifica delle normative nazionali)

In caso di dubbi, non prendere iniziative autonome, ma contattare il rivenditore o l'installatore.

FLAMMA e FLAMMA CS

- dimensione interne focolare cm 33 (L) x 34 (P) x 38 (H)



- F: scarico fumi
- A: presa aria
- Vs: valvola sicurezza
- *M: mandata 3/4" maschio
- *R: ritorno 3/4" maschio
- *AFS: acqua fredda sanitaria
- *ACS: acqua calda sanitaria

*con uso kit Edilkamin optional (vedere per maggiori dettagli il manuale del kit idraulico)

CARATTERISTICHE TECNICHE ai sensi EN 13240

I dati riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato nelle condizioni di norma.

	FLAMMA 24	FLAMMA 14	
	Potenza Nominale		
Potenza utile	23,6	14,2	kW
Potenza all'acqua	14,6	9,7	kW
Rendimento	84,6	87,4	%
Emissione CO al 13% O ₂	0,208	0,092	%
Temperatura fumi	187	137	°C
Tiraggio Consigliato	12	12	Pa
Consumo combustibile *	6,1	3,5	kg/h
Volume riscaldabile **	615	360	m ³
Contenuto di acqua	40	40	l
Pressione massima di esercizio	1,5	1,5	bar
Diametro condotto fumi superiore	150	150	mm
Diametro condotto presa aria	135	135	mm
Peso con imballo	320	320	kg
Classe ambientale secondo DM 186	4 stelle		
Classe di efficienza energetica secondo il regolamento UE 2015-1186 (Classi A+ +/G)	A+		

* Per il calcolo del consumo si è usato un potere calorifico di 4,6 kW/Kg.

** Il volume riscaldabile è calcolato con una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA

	FLAMMA 24	FLAMMA 14	
	Potenza Nominale		
Potenza utile	23,6	14	kW
Temperatura uscita fumi allo scarico	225	164	°C
Tiraggio minimo	5	5	Pa
Portata fumi	18,3	13,4	g/s

EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare i prodotti senza preavviso per ogni forma di miglioramento

IMBALLO

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento.

Lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia.



Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione in posizione verticale con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza.

Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari da montare.

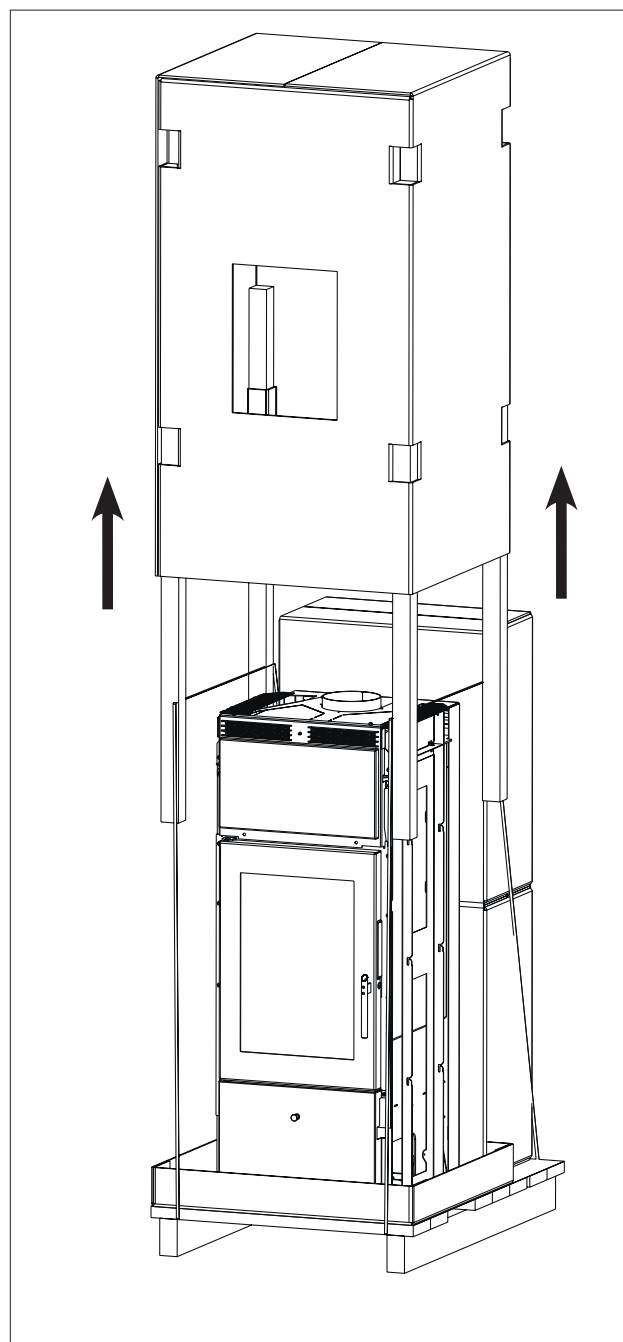
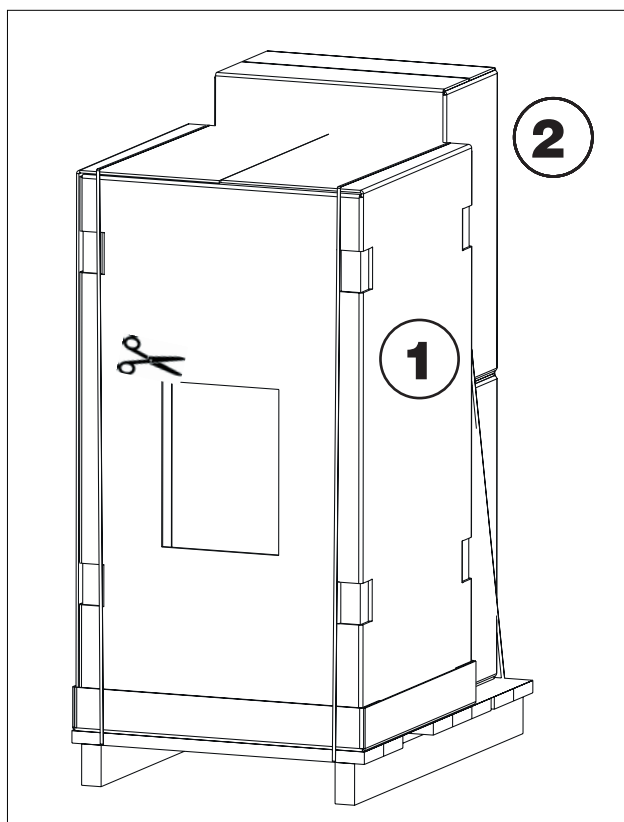
L'imballo prevede un'ispezione utile per verificare lo stato del prodotto.

Verificare al ricevimento e segnalare subito al rivenditore eventuali anomalie.

CONTENUTO IMBALLO

L'imballo è costituito (sia per Flamma che per Flamma CS) da due colli:

- uno con la struttura del prodotto **(1)** ;
- uno **(2)** con le ceramiche , il sacchetto viteria , due griglie



PREPARAZIONE E DISIMBALLO

Per rimuovere il prodotto dal bancale:

- rimuovere le viti **(V)** di fissaggio al bancale da ambo i lati della stufa
- togliere la stufa dal bancale e porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

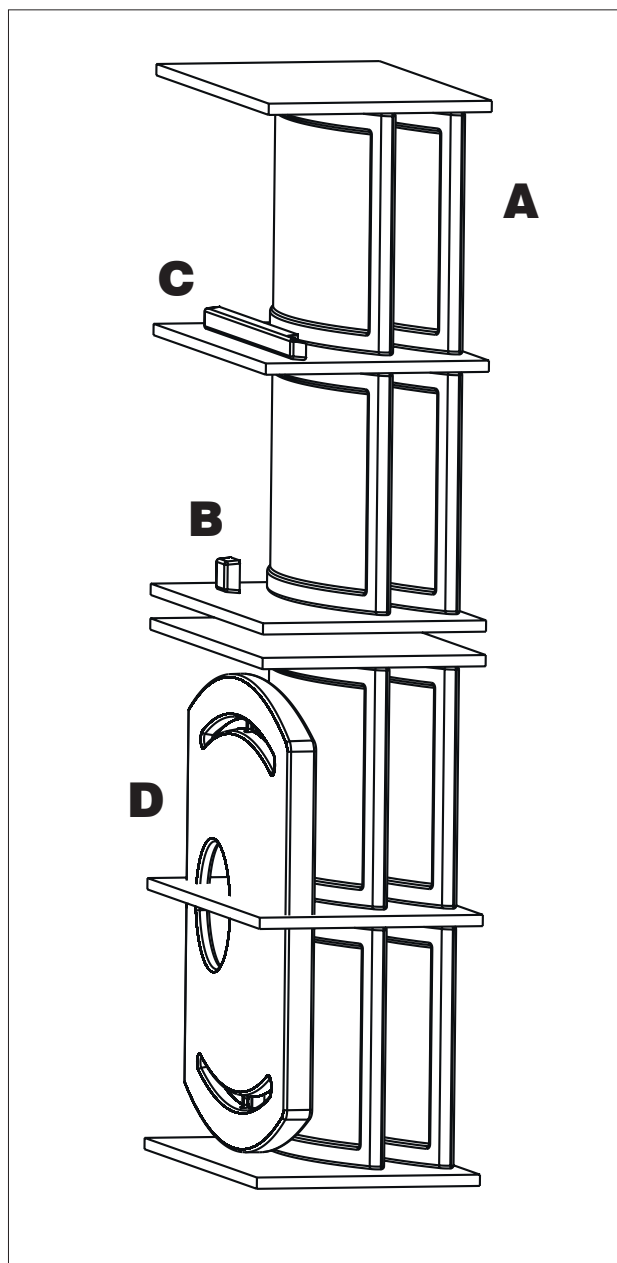
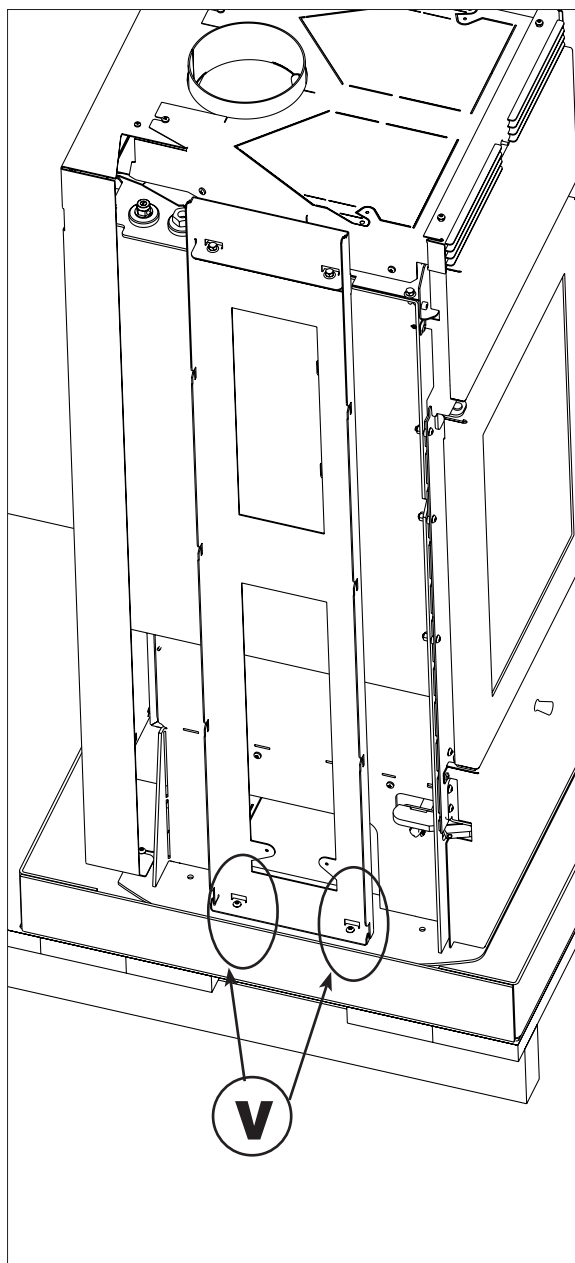
MONTAGGIO CERAMICHE

Il kit ceramiche è costituito da :

- n°8 ceramiche laterali con gommino preincollato **(A)**;
- n° 1 inserto superiore frontale **(B)**
- n° 1 frontalino inferiore frontale **(C)**
- n°1 top **(D)**

Nell'imballo con le ceramiche ci sono

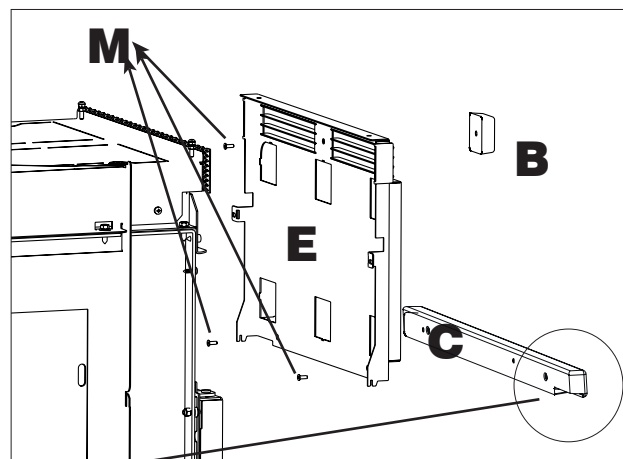
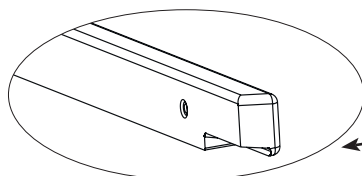
- 3 viti M4 x12 **(M)** per il fissaggio delle ceramiche frontali



Rimuovere il frontalino metallico anteriore **(E)**, per montare le ceramiche frontali, **(B e C)**

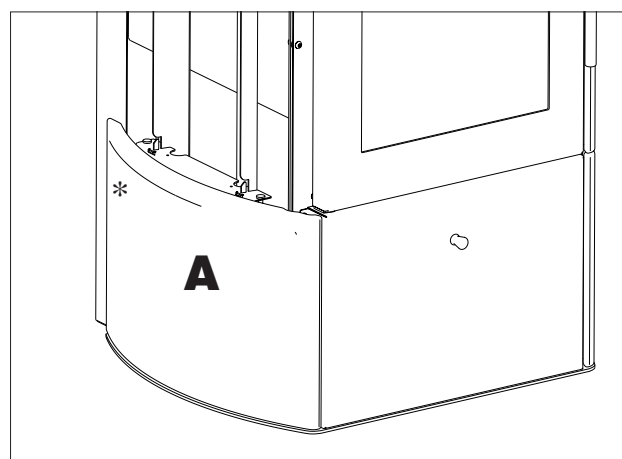
Avvitare quindi con le viti M4 **(M)** l'inserto superiore frontale **(B)** e il frontalino inferiore frontale **(C)**

i Il frontalino **(C)** ha uno scasso. Montarlo verso il basso per non creare interferenze con la cerniera della porta.

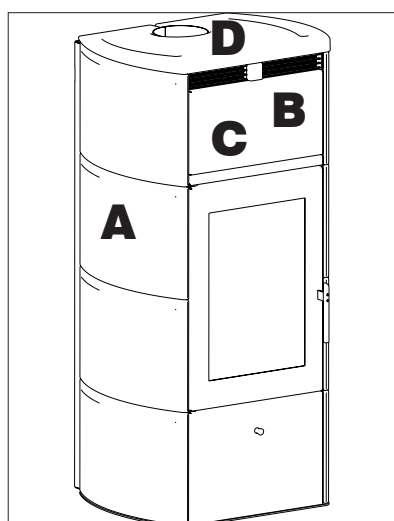


Inserire a incastro le ceramiche laterali **(A)**
Avvicinarle e poi posizionarle dall'alto verso il basso

i Le ceramiche laterali hanno un "verso".
Montare il lato più stretto (*) verso il retro del prodotto.



Appoggiare i gommini in dotazione a corredo del prodotto. Appoggiare il top **(D)**
Usare le viti sul frontalino superiore anteriore sopra la griglia aria per eventuali regolazioni.



INSTALLAZIONE KIT DI VENTILAZIONE (OPTIONAL)

Flamma e Flamma CS sono progettate per scaldare l'acqua e il locale in cui si trovano.

Scaldano il locale per irraggiamento e per mezzo dell'aria calda che arriva nel locale con moto naturale (convezione naturale) senza ausilio di ventole.

E' disponibile presso rivenditore un kit di ventilazione optional per chi desidera portare più velocemente l'aria calda nel locale di installazione.

il kit è costituito da ventilatore con opportuna parte elettrica.

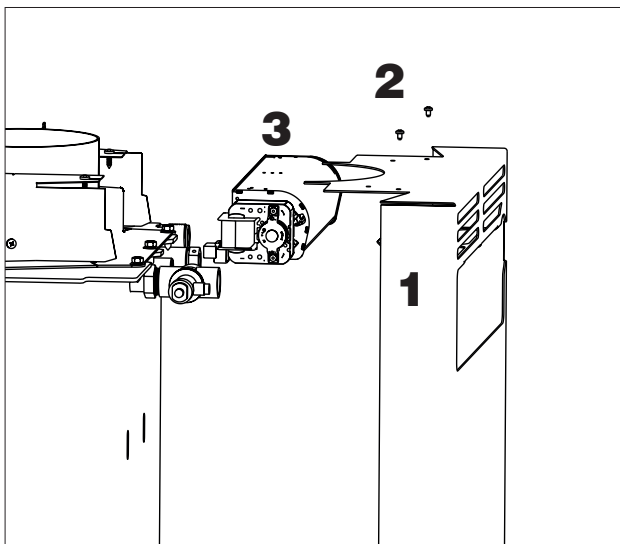
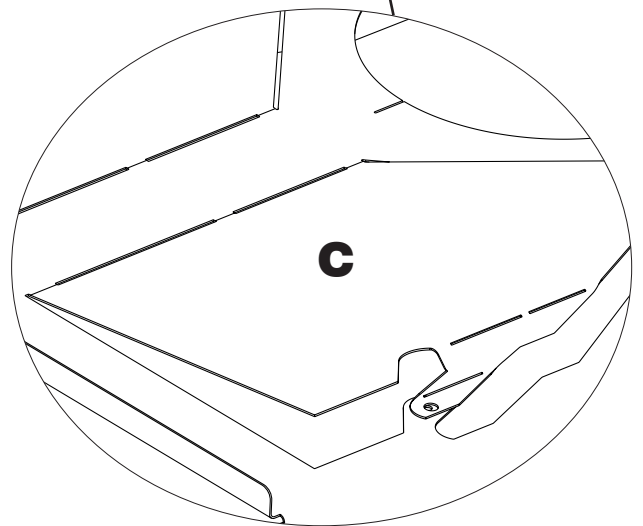
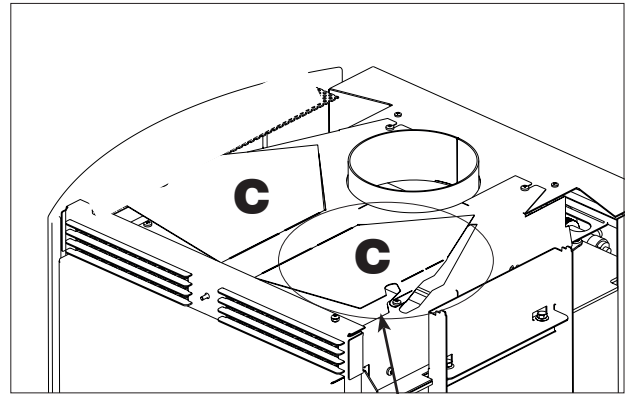
Per installare il kit:

- togliere il carter posteriore **(1)** , allentando le due viti **(2)**
- inserire il ventilatore **(3)** nell'alloggiamento della struttura e fissarlo con due viti
- collegare il termostato e l'alimentazione elettrica

Maggiori informazioni sono presenti nel kit optional



SE NON SI INSTALLA IL KIT DI VENTILAZIONE OPTIONAL E' INDISPENSABILE APRIRE IL CARTER (C) POSTO SOTTO LA CERAMICA (C)



LE PARTI DEL MANUALE DEDICATE ALLA INSTALLAZIONE SONO RIVOLTE SOLO A PERSONALE QUALIFICATO



Lavorare sulle parti elettriche solo a corrente elettrica scollegata .

PREMESSA SULLA INSTALLAZIONE

Ricordiamo che :

- l'installazione deve essere effettuata da personale qualificato
- tutte le leggi locali e nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso del prodotto. In Italia il riferimento è la norma UNI 10683
- In caso di installazione in condominio è necessario preventivo parere positivo dell'amministratore.

Di seguito diamo alcune indicazioni a carattere generale che non sostituiscono la verifica delle norme locali e non implicano alcuna responsabilità sul lavoro dell'installatore.

Verifica della idoneità del locale di installazione

- Il volume dell'ambiente deve essere superiore a 15 m³.
- Il pavimento deve poter sopportare il peso del prodotto e degli accessori.
- Posizionare il prodotto in bolla. Il prodotto ha piedini fissi non regolabili in altezza.
- Non è ammessa l'installazione in camera da letto , nei bagni o in locali con presenza di altro prodotto che prelevi aria per la combustione dallo stesso locale o in locali con atmosfera esplosiva. Eventuali ventilatori di estrazione, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato il prodotto, possono causare problemi di tiraggio.
- In Italia verificare le compatibilità ai sensi UNI 10683 e UNI 7129 in presenza di prodotti a gas.

Protezione dal calore e distanze di sicurezza

Tutte le superfici dell'edificio adiacenti alla stufa devono essere protette contro il surriscaldamento.

Le misure di isolamento da adottarsi dipendono dal tipo di superfici presenti.

Le distanze da materiali combustibili devono essere:

- 20 cm sui lati
- 20 cm dal retro
- 80 cm frontalmente

In caso di installazione su pavimento di materiale infiammabile e/o combustibile o con insufficiente portata, si consiglia di posizionare la stufa su piastra in acciaio o in vetro per la distribuzione del carico.

PRESA ARIA ESTERNA

Per reintegrare l'ossigeno bruciato durante il funzionamento della stufa è necessario prevedere nel locale d'installazione una idonea presa d'aria.

A carattere generale (ricordando di verificare le normative locali) , suggeriamo due modi alternativi per garantire l'afflusso della indispensabile aria per la combustione.

Presa aria senza collegamento diretto

Predisporre a livello pavimento una presa di aria di superficie utile (al netto di retine o altre protezioni) di superficie utile almeno 200 cm² (Ø 16).

Consigliamo, per evitare correnti di aria, di predisporre la presa di aria dietro la stufa o dietro un radiatore.

Consigliamo di non predisporre di fronte al prodotto per evitare fastidiose correnti di aria.

Presa aria con collegamento diretto

Predisporre una presa d'aria, di sezione utile ((al netto di retine o altre protezioni) di superficie pari alla sezione del foro di ingresso aria dietro al prodotto.

Collegare la presa d'aria al foro con un tubo anche flessibile.

L'afflusso di aria può provenire da un locale adiacente solo a patto che :

- il flusso possa avvenire senza ostacoli attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno;
- il locale adiacente a quello di installazione non sia mai messo in depressione rispetto all'ambiente esterno ;
- il locale adiacente non sia adibito a autorimessa né ad attività con pericolo di incendio, né bagno, camera da letto
- il locale adiacente non sia un locale comune dell'immobile

In Italia, la norma UNI 10683 indica che la ventilazione è sufficiente anche se è comunque garantito il mantenimento della differenza di pressione fra ambiente esterno e interno uguale o minore di 4 PA (norma UNI EN 13384-1). Di ciò deve rispondere l'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità.

**SISTEMA CAMINO
(Canale da fumo, canna fumaria e comignolo)**

Questo capitolo è redatto secondo le norme europee EN 13384, EN 1443, EN 1856, EN 1457 e analoghe. L'installatore deve tenere conto di queste e di ogni altra eventuale norma locale. Il presente manuale non è in alcun modo da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti.

La stufa deve essere collegata a idoneo sistema di scarico fumi che garantisca l'evacuazione in completa sicurezza dei fumi prodotti dalla combustione.

Prima del posizionamento della stufa, è necessario verificare che la canna fumaria sia idonea.

Lo scarico dei fumi è superiore.

CANALE DA FUMO, CANNA FUMARIA

Il canale da fumo (condotto che collega il bocchettone uscita fumi del focolare con l'imbocco della canna fumaria) e la canna fumaria devono, fra le altre prescrizioni di rispetto delle norme:

- ricevere lo scarico di un solo prodotto (non sono ammessi scarichi di più prodotti insieme)
- avere uno sviluppo prevalentemente verticale
- non presentare nessun tratto in contropendenza
- avere una sezione interna preferibilmente circolare e comunque con un rapporto fra lati inferiore a 1,5.
- terminare a tetto con opportuno comignolo: è vietato lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi, anche se a cielo libero
- essere realizzati con materiali con classe di reazione al fuoco A1 ai sensi UNI EN 13501 o analoga norma nazionale
- essere opportunamente certificati, con opportuna placca camino se metallici
- mantenere la sezione iniziale

IL CANALE DA FUMO

- se in metallo deve essere provvisto di marcatura CE (EN 1856-2) o analoga normativa nazionale;
- non può essere in materiale metallico flessibile
- per controllare il flusso si consiglia una serranda in caso di tiraggio superiore ai 25 Pa

LA CANNA FUMARIA:

- deve avere un tiraggio in grado di creare una depressione idealmente intorno ai 12 Pa. Tiraggi inferiori possono provocare fuoriuscita di fumo in caso di apertura del portello; valori superiori tendono a generare una combustione veloce con diminuzione del rendimento
- deve essere correttamente dimensionata per soddisfare l'evacuazione dei fumi (EN 13384-1)
- essere preferibilmente coibentata, in acciaio con sezione interna circolare. Se rettangolare, gli spigoli interni devono avere raggio non inferiore a 20 mm e con un rapporto fra le dimensioni interne < 1,5
- avere normalmente un'altezza minima di 3-4 metri
- mantenere sezione costante
- essere impermeabile e isolata termicamente per garantire il tiraggio
- prevedere preferibilmente una camera di raccolta per incombusti e eventuali condense.
- essere almeno di categoria T400, con opportuna resistenza al fuoco di fuliggine
- Se preesistente deve essere pulita, per evitare rischi di incendio.

IL COMIGNOLO

- deve essere di tipo antivento
- avere sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita pari almeno al doppio di quella interna della canna fumaria
- in caso di canne fumarie appaiate (che è bene siano distanti fra loro almeno 2 m) il comignolo della canna fumaria che riceve lo scarico del prodotto a combustibile solido o quello del piano più alto dovrà sovrastare di almeno 50 cm
- deve andare oltre la zona di reflusso
- deve permettere una manutenzione del camino

INSTALLAZIONE IDRAULICA

Flamma è progettata per installazione su impianti a vaso di espansione aperto.

Flamma CS può essere installata su impianti a vaso di espansione chiuso (dopo aver verificato la possibilità ai sensi della normativa locale), purché si colleghino gli attacchi alla valvola di scarico termico della serpentina.



Non accendere mai il fuoco nel prodotto (nemmeno per prova) se l'impianto non è riempito d'acqua; In tal caso il prodotto potrebbe rovinarsi irrimediabilmente.

ALLACCIAMENTO IDRAULICO

L' allacciamento idraulico dipende dal tipo di impianto. Esistono però alcune "regole comuni":

- La presenza di un puffer (accumulo inerziale) è consigliabile ma non obbligatoria. La sua presenza ha il vantaggio di svincolare il prodotto dalle richieste "repentine" dell'impianto e di permettere l'integrazione con altre fonti di calore. Riduce i consumi e aumenta la efficienza del sistema.
- La temperatura di ritorno dell'acqua deve essere superiore ad almeno 50-55° C per evitare fenomeni di condensa.
- Per il riscaldamento di eventuali pannelli radianti a bassa temperatura serve un puffer (accumulo inerziale) installato come da indicazioni da parte del fabbricante dei pannelli radianti stessi.
- Il materiale impiegato nel circuito deve essere adatto ad sopportare eventuali sovratemperature.
- Il collegamento diretto ai radiatori, per il piccolo diametro dei tubi degli stessi impedisce il regolare funzionamento.

KIT IDRAULICI (OPTIONAL) ESTERNI AL PRODOTTO PER VASO APERTO O CHIUSO

Per semplificare l'installazione, Edilkamin propone dei kit preassemblati esterni al prodotto.

La scelta fra questi prodotti è legata al tipo di impianto da realizzare.

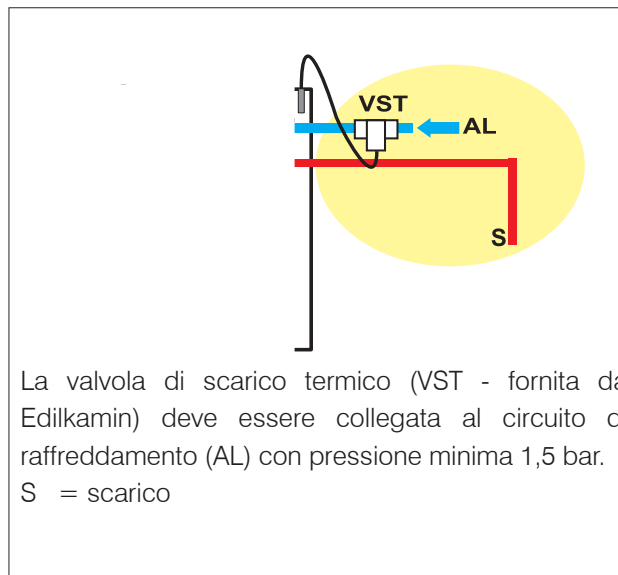
In tutti i casi, il collegamento è con la mandata e il ritorno del prodotto sul retro.

IN CASO DI INSTALLAZIONE SU IMPIANTI A VASO APERTO

- Il riempimento del prodotto e dell'impianto deve avvenire mediante il vaso di espansione aperto, per naturale caduta dell'acqua attraverso il tubo di carico (diametro non inferiore a 18 mm). Durante questa fase devono essere aperti tutti gli sfiati dei radiatori in modo da evitare la formazione di sacche d'aria nell'impianto che ostacolerebbero la circolazione dell'acqua.
- Il vaso aperto va posizionato ad un'altezza maggiore di 3 mt rispetto all'elemento più alto del circuito primario, ed inferiore a 15 mt rispetto la mandata del prodotto. L'altezza del vaso deve essere comunque tale da creare una pressione maggiore di quella prodotta dalla pompa (circolatore).
- Non riempire mai l'impianto direttamente con la pressione di rete in quanto questa potrebbe essere superiore a quella di targa del prodotto, con conseguente danneggiamento del prodotto stesso.
- Il tubo di sicurezza al vaso di espansione deve essere a sfogo libero senza rubinetti di intercettazione ed opportunamente isolato per evitare il congelamento dell'acqua al suo interno, che ne comprometterebbe la giunzione.
- Il tubo di carico deve essere libero senza rubinetti e curvature.
- La pressione max di esercizio non deve superare 1,5 bar
- E' opportuno additivare l'acqua contenuta nell'impianto con liquido antigelo (riferimento norma UNI 8065 o analoghe)

IN CASO DI INSTALLAZIONE SU IMPIANTI A VASO CHIUSO (disposizioni aggiuntive a quelle riportate per impianti a vaso aperto)

La pressione a monte del circuito di raffreddamento deve essere almeno 1,5 bar (UNI 10412/2 p.to 6.2).



KIT IDRAULICI (OPTIONAL) INSERIBILI NEL PRODOTTO (R, RW, R2, RW2 CON KIT ADATTATORE IDRAULICO)

Per semplificare l'installazione, Edilkamin propone dei kit preassemblati che possono essere incorporati nel prodotto.

La scelta fra questi prodotti è legata al tipo di impianto da realizzare.

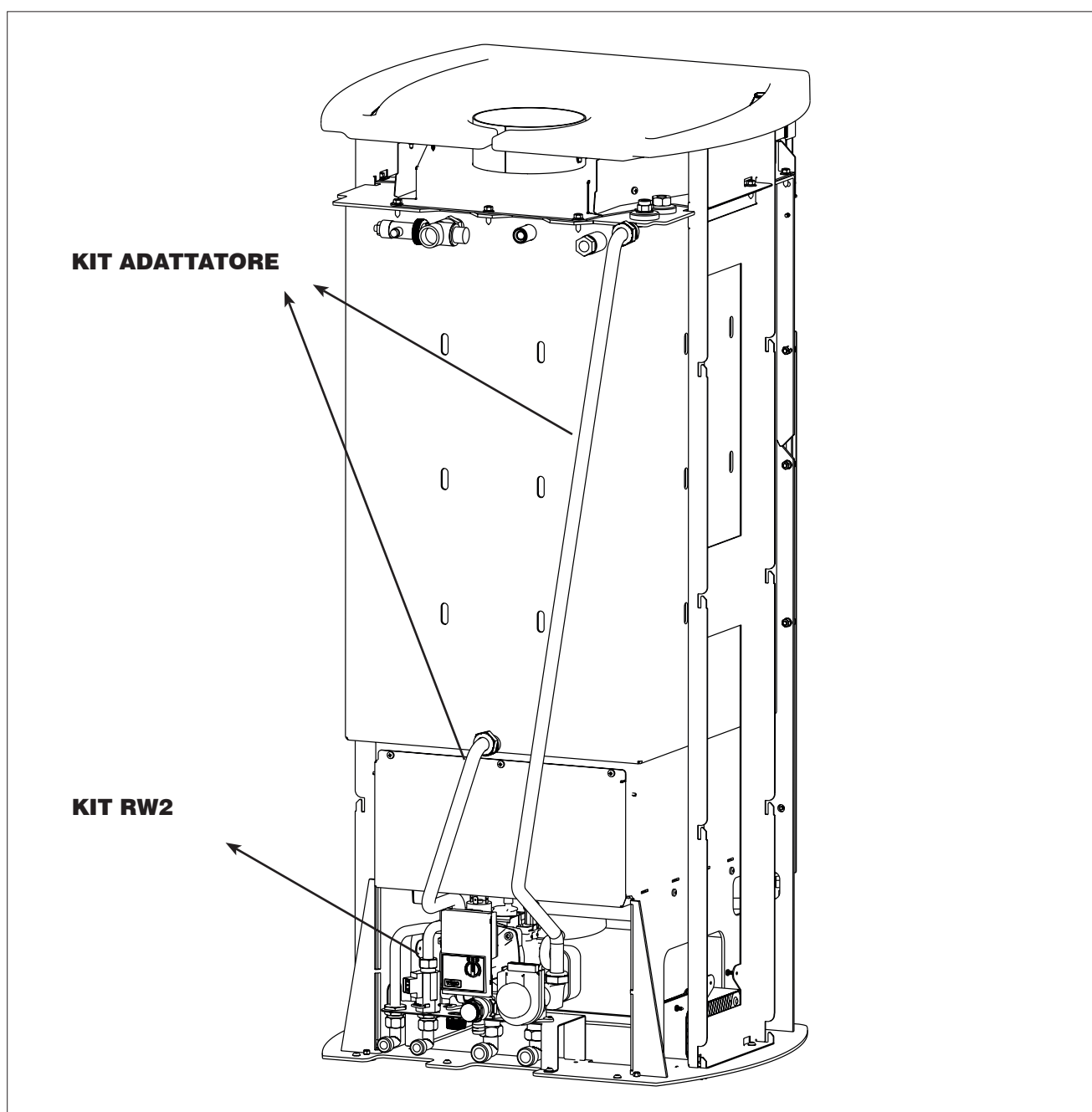
In tutti i casi, per collegare il kit è necessario il KIT ADATTATORE IDRAULICO, costituito da tubi di collegamento da applicare all'interno del prodotto.

Maggiori informazioni sono presenti nel kit optional



La produzione di acqua calda sanitaria è possibile solo a prodotto caldo.

In fase di produzione di acqua calda sanitaria, la potenza ai termosifoni diminuisce temporaneamente.



COMBUSTIBILE

La stufa è progettata per bruciare ceppi di legna o tronchetti di segatura.

Utilizzare ceppi di legna secca (umidità max 20%)

L'uso di legna umida comporta uno sporcoamento del prodotto e della canna, il rischio di fumo e una resa inferiore al dichiarato. Ogni tipo di legno possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione. I dati riportati su questo manuale sono con la legna utilizzata durante la certificazione. A carattere generale la legna può avere un potere calorifico fino a 4,5 kWh/kg mentre tagliata fresca ha un potere calorifico intorno a 2 kWh/kg

A carattere generale si raccomandano faggio, olmo, o comunque legna di classe A1 ai sensi UNI EN ISO 17225-5. Attenzione all'uso prolungato di legna ricca di oli aromatici (es eucalipto). Può deteriorare componenti in ghisa.

Utilizzare i quantitativi di legna consigliati.

Un sovraccarico provoca surriscaldamento con conseguenti danni :

- possibile deformazione delle parti interne ;
- possibili alterazioni irreversibili del colore della vernice sulle parti metalliche

di cui né Edilkamin, né il rivenditore potranno rispondere.

Per il rispetto dell'ambiente e della sicurezza , NON bruciare, fra gli altri : plastica, legno verniciato, carbone, cascami di corteccia. L'uso di tali combustibili implica anche la decadenza della garanzia. Non usare la stufa come inceneritore

REGOLAZIONE ARIA

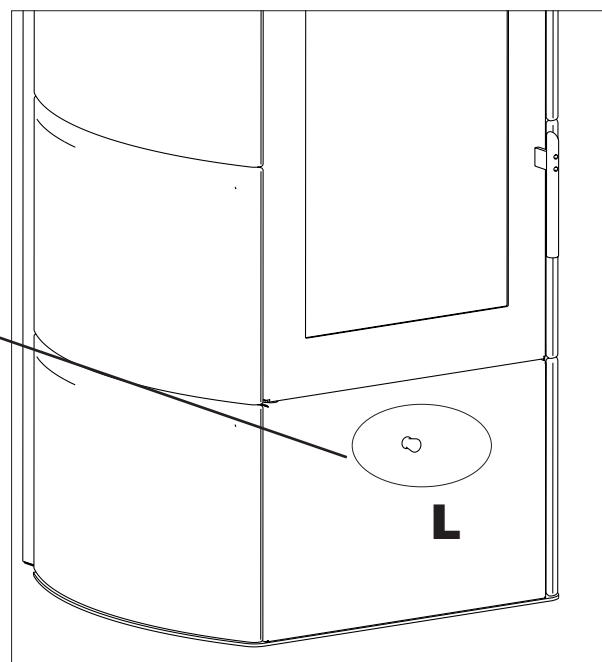
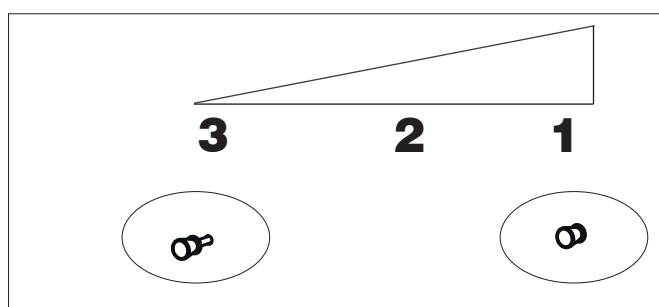
Per apportare un maggior o minor ingresso di aria comburente in camera di combustione., muovere la leva di regolazione dell'aria **(L)**.

La regolazione si effettua agendo sulla leva come segue :

avanti , aria chiusa

indietro aperta

Posizione	Descrizione	Effetto
1 (leva spinta indietro)	Accensione / potenza massima	Aria primaria inviata tutta al focolare.
2	Posizione intermedia	Per la normale combustione
3 (leva tirata avanti)	Mantenimento brace	Solo aria di post-combustione



FASI PER LA PRIMA ACCENSIONE

- Assicurarsi di aver letto e compreso il contenuto di questo manuale
- Rimuovere dal prodotto tutti i componenti infiammabili (manuali, etichette, ecc). In particolare togliere eventuali etichette dal vetro. Se si sciogliessero, rovinerebbero il vetro in modo irreversibile.

Per l'accensione iniziale del focolare, utilizzate sempre i ciocchi di legna più piccoli. Utilizzate i ciocchi di legna più grandi per rialimentare il fuoco.

Collocare sempre la legna ben in profondità nel focolare, quasi a contatto della parete posteriore dello stesso, in modo tale che anche qualora scivolasse, non venga a contatto con il vetro.

Per aprire la porta**(per caricare la legna e pulire il vetro)**

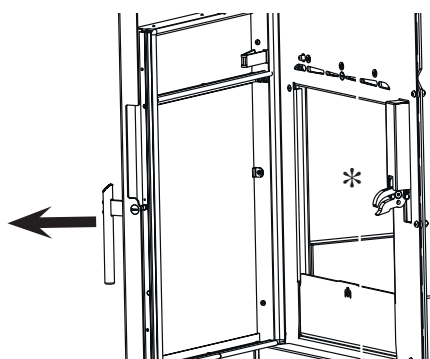
Usare la maniglia fissa, ricordando di usare il guanto in dotazione se il prodotto è ancora caldo.

Prima di chiudere la porta, assicurarsi che il chiavistello (*) sia in posizione orizzontale.

La porta altrimenti non si chiude completamente.



La maniglia è fissa.
NON va ruotata ma tirata.



Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

**SFIATO**

E' possibile che nei primi giorni di funzionamento sia necessario agire sullo sfiato per far uscire tutta l'aria eventualmente esistente nell'impianto. Togliere il top in ceramica per accedere allo sfiato interno alla stufa.

Accensione a focolare freddo

1. Controllare che il letto di cenere esistente non sia troppo alto. Se il letto di cenere diventa troppo alto vi è il pericolo che all'apertura della porta del focolare per aggiungere legna, eventuali frammenti di braccia cadano fuori dal focolare.
2. Posizionare la leva spinta tutta indietro (aperta). L'aria per la combustione affluirà in modo intenso alla legna nel focolare, per raggiungere rapidamente una buona combustione.
3. collocare la legna nel focolare senza stiparla eccessivamente. Collocare tra i ciocchi di legna un accenditore, e accendere. Non utilizzare mai materiali come benzina, alcool e similari per accendere.
4. A questo punto chiudere la porta ad anta e sorvegliare per qualche minuto. Se il fuoco dovesse spegnersi, aprire lentamente la porta, ricollocare un altro accenditore tra i ciocchi e riaccendere.

Alimentazione a focolare caldo

Quando è il momento di aggiungere legna? Quando il combustibile si è consumato quasi allo stato di brace. Con il guanto in dotazione, aprire lentamente (per evitare la formazione di vortici che possono causare la fuoriuscita di fumi) la porta ad anta. Aggiungere nel focolare la quantità di legna desiderata, collocandola sulla brace esistente (entro i limiti di quantità indicati nella tabella tecnica).

Il funzionamento della stufa cambia con il tiraggio della canna fumaria e della regolazione della valvola dell'aria di combustione

Funzionamento con basso tiraggio iniziale

Per aspirare l'aria per la combustione e per scaricare i fumi, il focolare ha bisogno del tiraggio esercitato dalla canna fumaria.

Se il tiraggio è debole, accendere inizialmente un fuoco di "avviamento" utilizzando materiale di accensione di piccole dimensioni.

Una volta ripristinato il corretto tiraggio sarà possibile introdurre il combustibile.



Come tutti i prodotti, la stufa a legna durante le varie fasi, si riscalda e si raffredda. Ciò comporta normali dilatazioni. Tali dilatazioni possono comportare leggeri rumori di assestamento che non costituiscono un motivo di contestazione.

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa.

LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette alla stufa di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

N.B.:

- **E' vietata ogni modifica non autorizzata**
- **Utilizzare pezzi di ricambio originali**
- **L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia**

Scarico della cenere

Potete rimuovere la cenere con una paletta o con un aspiraceneri. Deponete la cenere solo e unicamente in contenitori non combustibili, tenere presente che la brace residua può riaccendersi anche a distanza di più di 24 ore dall'ultima combustione.

Non è presente un cassetto da estrarre o svuotare.



ATTENZIONE!

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a stufa completamente fredda.

Pulizia del vetro

Per la pulizia del vetro si possono utilizzare dei prodotti specifici (vedi ns. listino Glasskamin).

Non spruzzare il prodotto sulle parti verniciate o sulle guarnizioni della porta. In alternativa al prodotto, potete usare uno straccio imbevuto di un po' di cenere bianca ed un foglio di giornale (quotidiano).

Attenzione a che non ci siano elementi abrasivi nella cenere che possa sfrisare il vetro.



Il vetro ceramico installato sui prodotti, ha una resistenza al calore di circa 750°C e viene testato e controllato prima e dopo il montaggio per verificare la presenza di crepe, bolle e soffiature.

Il vetro, nonostante l'elevata resistenza alla temperatura, è comunque un elemento fragile e pertanto si consiglia di movimentare con cura la porta senza sbatterla o forzarla.

Il vetro, essendo un elemento non elastico, può rompersi.

Pulizia delle parti esterne

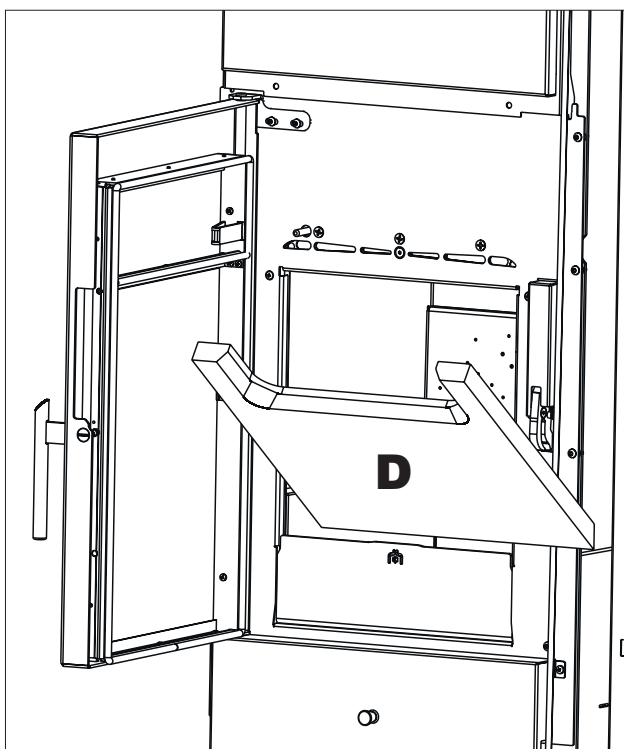
Il rivestimento deve essere pulito senza l'utilizzo di detergenti aggressivi.

Non bagnare con acqua fredda quando il rivestimento è caldo perché lo shock termico potrebbe provocare danneggiamenti.

Pulizia delle parti interne

In funzione dell'uso è opportuno periodicamente, e almeno una volta ogni stagione, togliere per pulire il deflettore interno in refrattario **(D)**, posto a incastro nel focolare. Il modo più agevole per togliere il deflettore è di toglierlo partendo dal lato destro; a sinistra è infatti presente il meccanismo di bypass dei fumi che tende a ostacolare l'operazione.

Si raccomanda di muovere il deflettore in refrattario **(D)** con cura per evitare rotture.



Il deflettore in refrattario è un componente soggetto a usura. Né il rivenditore né Edilkamin potranno rispondere della sua rottura per urti o usura.

Pulizia della canna fumaria

Va fatta prima della stagione di utilizzo e ogni qualvolta si noti che all'interno si sia formato uno strato di fuliggine e catramina, sostanza facilmente infiammabile.

Le incrostazioni, in presenza di elevate temperature e di scintille, possono incendiarsi con gravi conseguenze sia per la canna fumaria che per l'abitazione.

Si consiglia pertanto di effettuare la pulizia almeno una volta all'anno. Verificare le normative locali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO.

Alla fine della vita utile smaltire il prodotto secondo le normative vigenti.

IN CASO DI INCONVENIENTI**1) In caso di fuoriuscita di fumo dalla bocca del focolare, verificare se:**

L'installazione è corretta (canale da fumo, canna fumaria, comignolo; presa d'aria).

La legna impiegata è asciutta.

la porta è stata aperta troppo rapidamente

2) Nel caso la combustione risulti incontrollata, verificare se:

Le guarnizioni di tenuta del portello del focolare sono integre.

La porta del focolare è chiusa bene. La leva di regolazione aria sia chiusa (posizione indietro)

3) Nel caso il vetro si sporchi rapidamente, verificare se:

La legna utilizzata è asciutta.

Comunque considerare che dopo alcune ore di funzionamento è normale che sul vetro si formi un leggero strato di fuliggine.

4) In caso di fuoco nella canna fumaria o necessità di spegnere all'improvviso il fuoco:

- se possibile in sicurezza, rimuovere cenere e braci con attrezzi e contenitori metallici toccati solo con guanto ignifugo
- chiedere l'intervento delle autorità in caso di incendio

5) In caso di odori, verificare se :

- Si tratta della prima accensione: in tal caso un odore di vernice è normale.

Nel caso di non risoluzione degli inconvenienti, contattare il rivenditore o, in nazioni dove presente, il Centro Assistenza Tecnico Autorizzato.

Potranno rispondere in garanzia solo in caso di comprovato difetto del prodotto.

NOTE SUI REFRATTARI

I refrattari interni sono progettati per resistere all'uso normale.

La loro pulizia è assicurata dalla buona combustione.

I principali danni ai refrattari derivano da:

- urti accidentali
- uso di zollette accendifuoco non ecologiche
- cariche di legna oltre il raccomandato
- uso di combustibili diversi dal raccomandati

Ne' Edilkamin né il rivenditore potranno rispondere di danni procurati nei modi sopra descritti

TABLE DES MATIÈRES

Introduction	23
Informations pour la sécurité	24
Dimensions	25
Données techniques	26
Préparation et déballage	27
Installation	30
Mode d'emploi	36
Entretien	38
En cas de problèmes	40

EDILKAMIN S.p.a. ayant son siège social Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Code fiscal et N° TVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité:

Les poêles à bois indiqués ci-dessous sont conformes au Règlement UE 305/2011 et à la Norme européenne harmonisée

EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007

THERMOPOÊLES À BOIS, avec marque commerciale EDILKAMIN, dénommés FLAMMA /FLAMMA CS 14 e 24

N° DE SÉRIE: RÉF. Plaque des caractéristiques

FLAMMA /FLAMMA CS 14 Déclaration de performanceDoP EK n° : 141

FLAMMA /FLAMMA CS 24 Déclaration de performanceDoP EK n° : 142

Madame/Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, veuillez lire attentivement ce manuel, afin de profiter pleinement et en toute sécurité de toutes les prestations offertes par le produit.

Ce manuel fait partie intégrante du produit. Nous vous prions de le conserver pendant toute la durée de vie de ce dernier.

Si jamais vous l'égariez, veuillez en demander une copie à votre revendeur ou téléchargez-le depuis l'espace téléchargement du site www.edilkamin.com

En cas d'anomalie, veuillez contacter immédiatement le revendeur auprès duquel vous avez effectué l'achat, et lui remettre une copie du certificat de garantie et de la facture.

L'installation et l'utilisation de l'appareil doivent être conformes aux lois locales et nationales ainsi qu'aux normes européennes. Pour l'installation et pour tout aspect non expressément mentionné, se référer aux réglementations locales en vigueur dans chaque pays.

Les schémas figurant dans ce manuel sont indicatifs : par conséquent ils ne se réfèrent pas strictement au produit spécifique et ne sont en aucun cas définitifs.

Le produit est identifié de manière univoque par un numéro le « coupon de contrôle », qui se trouve sur le certificat de garantie présent dans l'emballage

Nous vous demandons de conserver :

- le certificat de garantie que vous avez trouvé dans le produit
- la preuve d'achat que le revendeur vous a remise
- la déclaration de conformité que l'installateur vous a remise.

Les conditions de garantie sont indiquées dans le certificat de garantie que vous trouverez dans le produit.

SIGNIFICATION DES SYMBOLES

Dans plusieurs parties de la notice sont utilisés les symboles suivants:



ATTENTION:

lire attentivement et comprendre le message auquel il se réfère car l'inobservation de ce qui est écrit ci-après peut provoquer de graves dommages au produit et mettre en danger la vie de celui qui l'utilise.



INFORMATIONS:

l'inobservation de ce qui prescrit compromettra l'utilisation du produit.

- Une installation erronée, un entretien inapproprié peuvent causer des risques liés à la sécurité, pour lesquels Edilkamin n'aura pas à répondre.
- Le poêle n'est pas conçu pour être utilisé par des personnes, y compris des enfants, dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites.
- Le poêle n'est conçu pour la cuisson
- Le poêle est conçu pour brûler du bois sec dans les quantités et selon les modalités décrites dans ce manuel.
- Le poêle est conçu pour un usage d'intérieur et dans des pièces ayant un taux d'humidité normal
- Pour la garantie légale et conventionnelle, se référer au certificat de garantie qui se trouve dans le poêle
- Le poêle doit être installé dans des locaux où il n'y a pas de risques d'incendie. En cas d'incendie, appeler les autorités compétentes. Ne pas éteindre le feu avec de l'eau
- Le poêle doit être conservé dans des lieux secs et à l'abri des intempéries.
- le nettoyage du conduit de cheminée avec des substances diverses. NE PAS EFFECTUER DE NETTOYAGES ARTISANAUX AVEC DES PRODUITS INFLAMMABLES. Il y a des risques d'incendie et de retours de flamme.
- le nettoyage de la vitre chaude avec des produits inadaptés. NE PAS NETTOYER LA VITRE À CHAUD NI AVEC DE L'EAU OU DES SUBSTANCES AUTRES QUE LES PRODUITS RECOMMANDÉS OU DES CHIFFONS SECS. Il y a le risque de fissurer la vitre ainsi que des dommages permanents et irréversibles de la vitre
- le dépôt de matériaux inflammables en deçà des distances de sécurité indiquées par ce manuel. NE PAS POSER DE LINGE SUR LE POÊLE. NE PAS PLACER D'ÉTENDOIR À UNE DISTANCE INFÉRIEURE QUE LA DISTANCE DE SÉCURITÉ. Tenir éloigné de l'appareil en cours d'utilisation toute forme de liquide inflammable. Risque d'incendie.
- Occlusion des ouvertures d'aération dans la pièce ou des entrées d'air. NE PAS BOUCHER LES OUVERTURES D'AÉRATION, NI BLOQUER LE CONDUIT DE FUMÉE. Il y a un risque de retour de fumée dans la pièce avec des dommages aux biens et aux personnes.

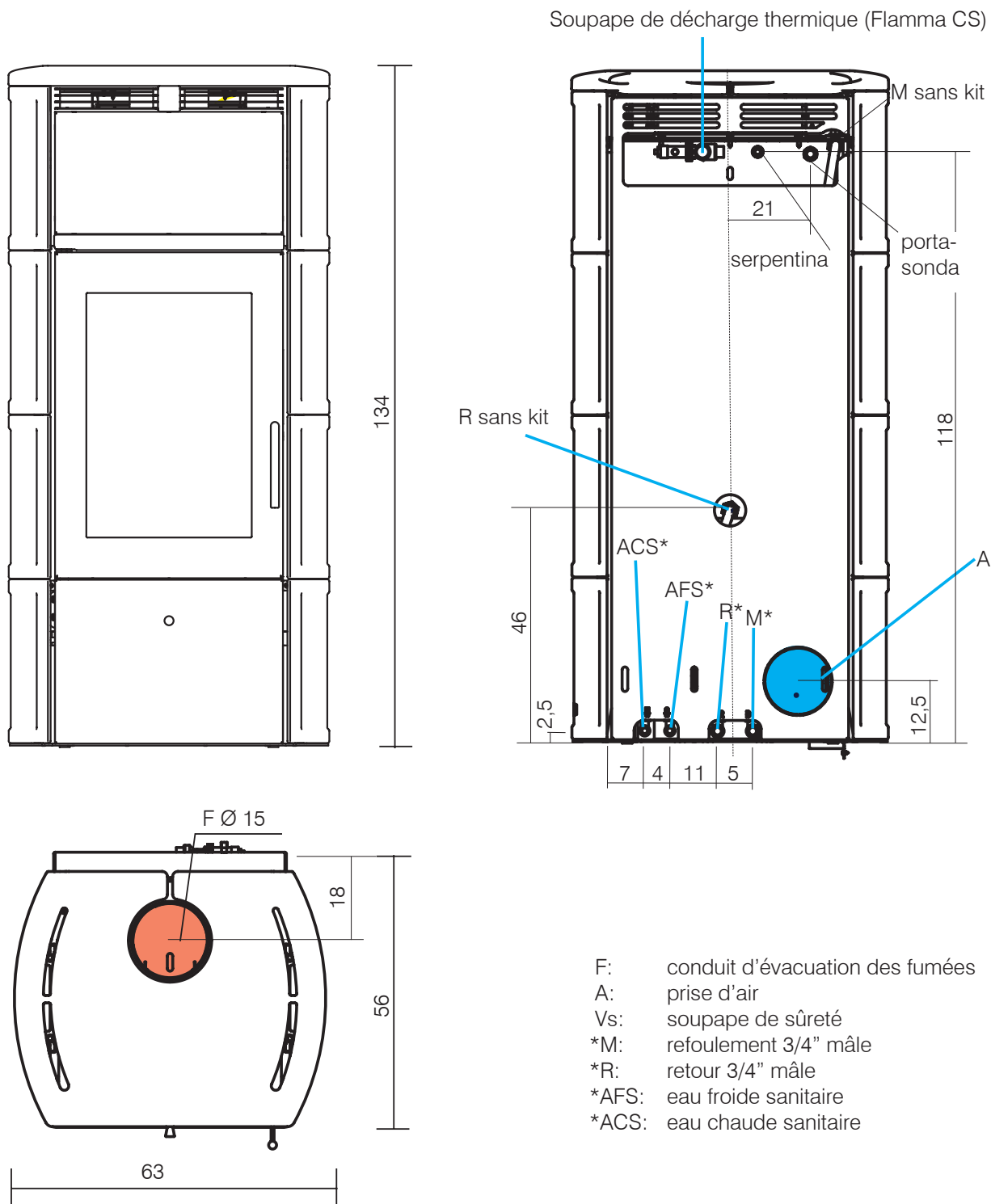
Les risques liés à la sécurité peuvent être causés, entre autre, par :

- le contact avec le feu et des parties chaudes (ex : vitre et tuyaux). NE PAS TOUCHER LES PARTIES CHAUDES et, lorsque le poêle est éteint mais chaud, toujours utiliser le gant fourni. Dans le cas contraire, il y a un risque de brûlure
- l'utilisation de produits non adaptés pour l'allumage (ex : alcool). NE PAS ALLUMER NI RAVIVER LA FLAMME AVEC DES PRODUITS LIQUIDES PULVÉRISÉS OU AU LANCE-FLAMMES Il y a un risque de graves brûlures et de dommages aux biens et aux personnes.
- l'utilisation de combustibles autres que du bois sec. NE PAS BRÛLER DANS LE FOYER DES DÉCHETS, DU PLASTIQUE OU AUTRE QUI NE SOIT PAS DU BOIS SEC. Il y a des risques d'encrassement du produit, d'incendies du conduit de cheminée et cela provoque des dommages à l'environnement.
- l'utilisation de combustibles dans des quantités différentes de des quantités indiquées. NE PAS SURCHARGER LE FOYER. Il y a des risques de déformations du foyer avec un danger pour les personnes en cas de tentatives de réparation ainsi que des altérations irréversibles de la couleur de la peinture sur les parties métalliques. Ni Edilkamin, ni le revendeur ne répondront de cela.
- le nettoyage du foyer à chaud. NE PAS ASPIRER À CHAUD. Il y a un risque de détérioration de l'aspirateur et de dispersion de fumée dans l'environnement
- l'utilisation du poêle comme appui ou comme escabeau. NE PAS MONTER SUR LE PRODUIT NI UTILISER COMME SUPPORT. Il y a un risque de dommages aux biens et aux personnes
- l'utilisation du poêle avec le foyer ouvert. NE PAS UTILISER LE POÊLE AVEC LA PORTE OUVERTE. Pour plus de sécurité, le poêle est doté d'un ressort qui permet au produit de se fermer automatiquement.
- l'ajout de combustible et l'ouverture de la porte en s'approchant du feu avec des vêtements inflammables et amples. NE PAS ouvrir la porte ni s'approcher de la vitre avec des vêtements larges et inflammables, dont les extrémités pourraient prendre feu.
- l'ouverture de la porte avec sortie de matière incandescente. NE PAS jeter de matière incandescente hors du poêle. Risque d'incendie.
- Le produit ne doit jamais fonctionner sans eau dans l'installation.
- Un éventuel allumage « a sec » pourrait compromettre le produit.
- Flamma est conçu pour fonctionner sur une installation à vase d'expansion ouvert (après vérification de la législation nationale).
- Flamma peut fonctionner sur une installation à vase d'expansion fermé (après vérification de la législation nationale).

En cas de doutes, ne pas prendre d'initiatives de manière autonome, mais contacter le revendeur ou l'installateur.

FLAMMA et FLAMMA CS dimensions en cm

dimensions intérieures du foyer cm 33 (L) x 34 (P) x 38 (H)



*avec kit Edilkamin en option
 (pour plus de infos lire, svp, les instructions avec le kit)

CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES en conformité avec EN 13240 .

	FLAMMA 24	FLAMMA 14	
	Puissance nominal		
Puissance utile	23,6	14,2	kW
Puissance utile à l'eau	14,6	9,7	kW
Rendement	84,6	87,4	%
Émissions CO 13% O ₂	0,208	0,092	%
Température des fumées	187	137	°C
Tirage	12	12	Pa
Consommation combustible *	6,1	3,5	kg/h
Volume de chauffe **	615	360	m ³
Contenu de eau	40	40	l
Pression maximale de service eau	1,5	1,5	bar
Diamètre du conduit de cheminée supérieur	150	150	mm
Diamètre conduit prise air extérieur	135	135	mm
Poids avec emballage	320	320	kg
Catégories d'efficacité énergétique, selon les règlements de l'UE 2015-1186 (A+ ++/G)	A+		

* Pour le calcul de la consommation, on a utilisé une puissance calorifique de 4,6 kW/kg.

** Le volume chauffable est calculé en considérant une demande de chaleur de 33 Kcal/m³ heure.

DONNÉES TECHNIQUES POUR LE DIMENSIONNEMENT DU CONDUIT DE FUMÉE

	FLAMMA 24	FLAMMA 14	
	Puissance nominal		
Puissance utile	23,6	14	kW
Température de sortie des fumées à l'évacuation	225	164	°C
Tirage minimum	5	5	Pa
Débit des fumées	18,3	13,4	g/s

Les données reportées sont indicatives et relevées durant la phase de certification par un organisme agréé dans les conditions fixées par la norme.

EDILKAMIN s.p.a. se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.

PRÉPARATION ET DÉBALLAGE

Les matériaux avec lesquels est fait l'emballage ne sont ni toxiques ni nocifs, aussi aucune mesure particulière d'élimination n'est requise.

Le stockage, l'élimination ou le recyclage éventuel est à la charge de l'utilisateur final conformément aux lois en vigueur en la matière.



Il est recommandé d'effectuer toute manutention en position verticale avec des moyens adaptés et dans le respect des normes de sécurité en vigueur. Ne pas retourner l'emballage et prendre toutes les précautions nécessaires pour les pièces à monter.

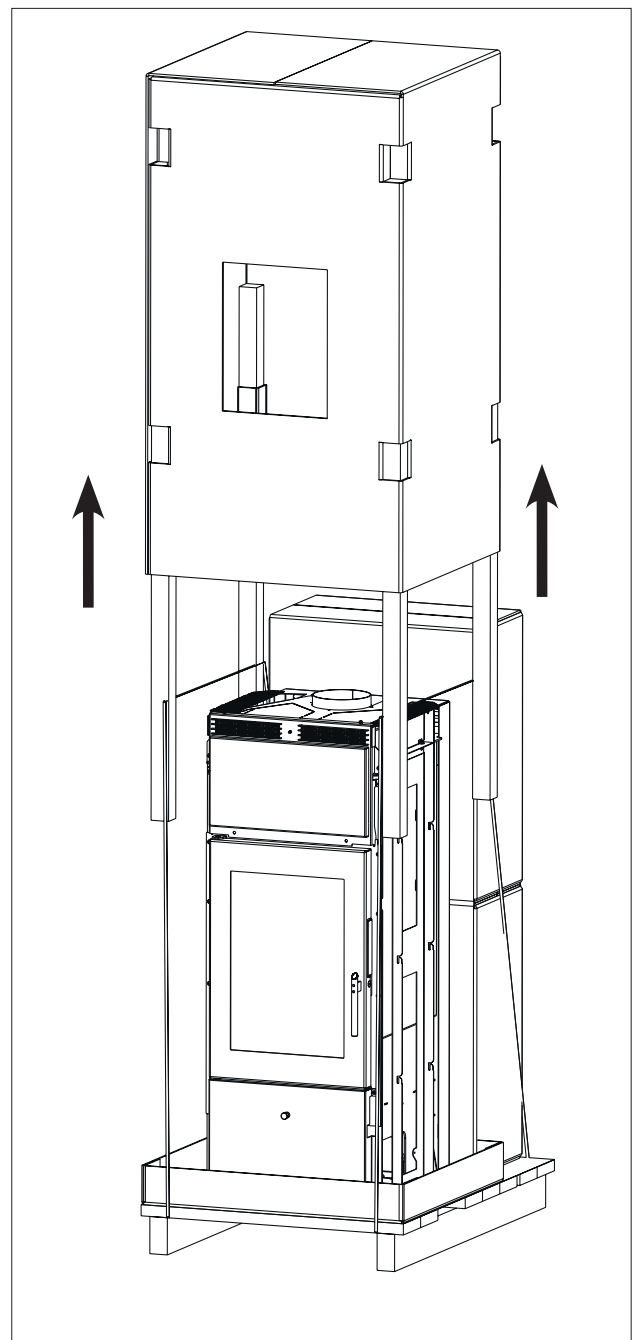
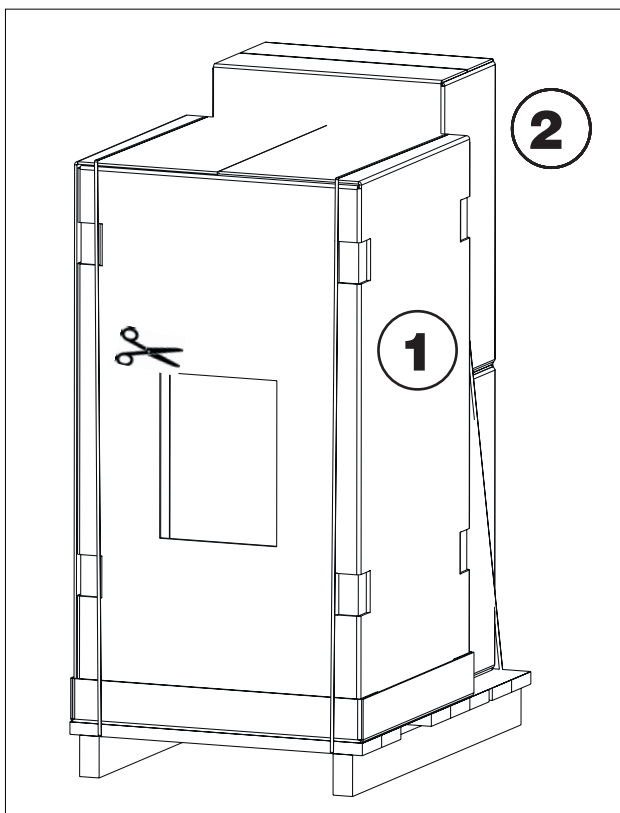
L'emballage prévoit une inspection afin de vérifier l'état du produit.

À la réception, vérifier et signaler immédiatement au revendeur les anomalies éventuelles.

CONTENU DE L'EMBALLAGE

L'emballage est constitué (tant pour Flamma que pour Flamma CS) de 2 colis :

- un avec la structure du produit **(1)** ;
- un **(2)** avec les céramiques, le sachet de vis, deux grilles.



PRÉPARATION ET DÉBALLAGE

Pour enlever le produit de la palette :

- enlever les vis **(V)** de fixation de la palette des deux côtés du poêle.
- enlever le poêle de la palette et faire particulièrement attention que la porte et la vitre ne subissent pas de chocs qui pourraient les endommager.

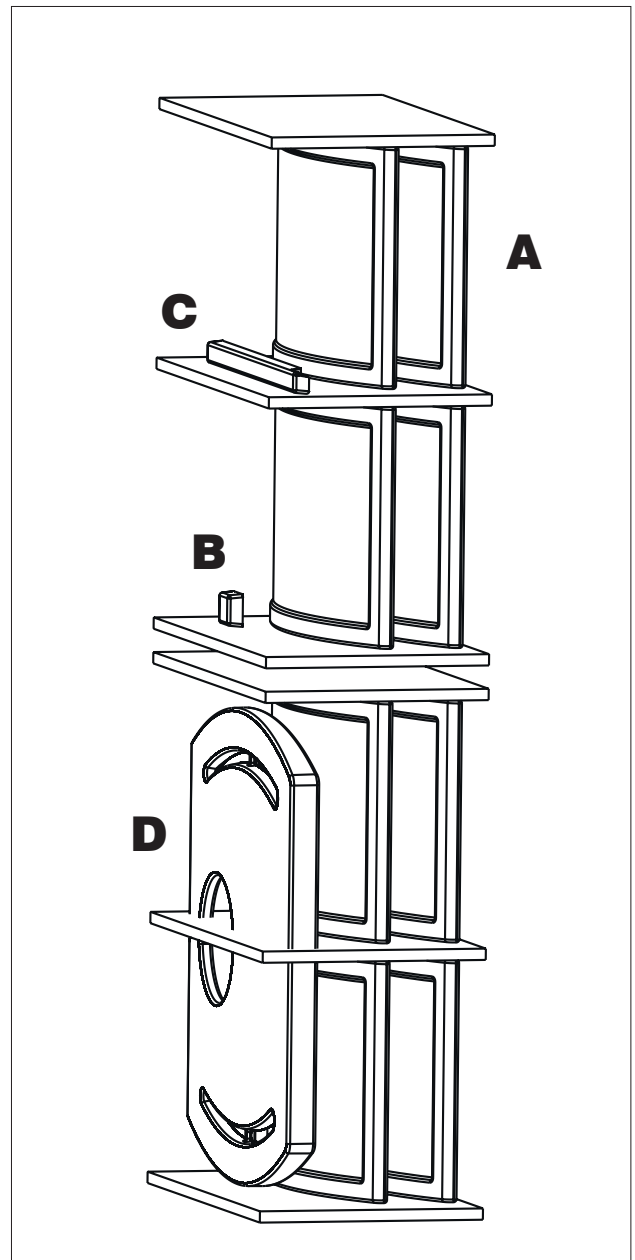
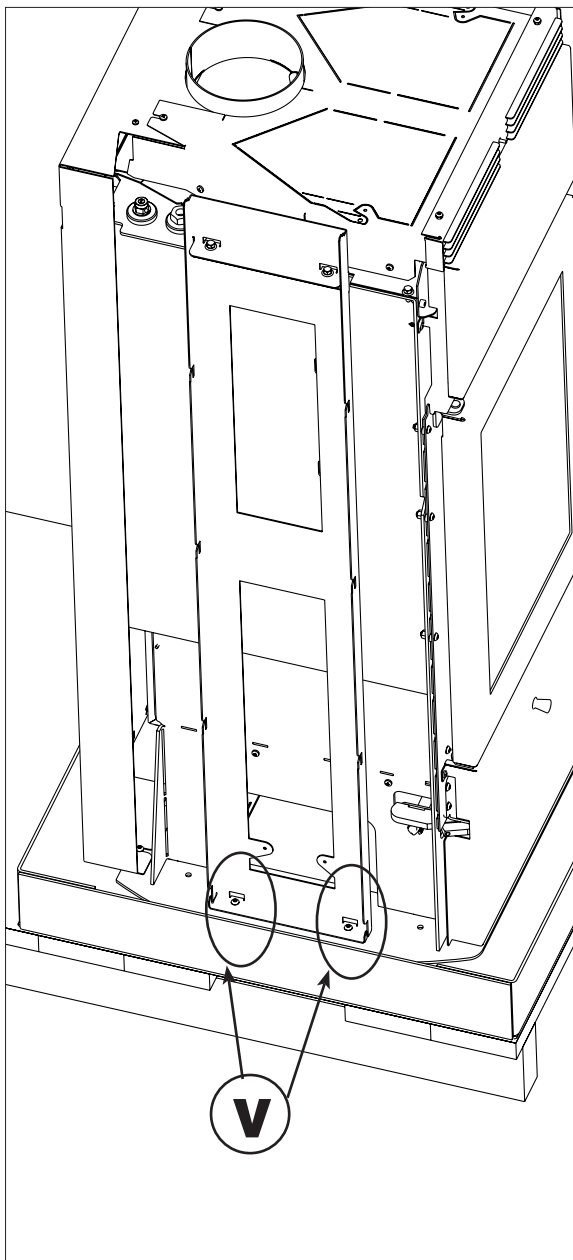
MONTAGE DES CÉRAMIQUES

Le kit des céramiques se compose de :

- 8 céramiques latérales avec caoutchouc pré-collé **(A)**;
- n° 1 revêtement supérieur avant **(B)**
- n° 1 façade inférieure avant **(C)**
- n°1 dessus **(D)**

L'emballage avec les céramiques contient :

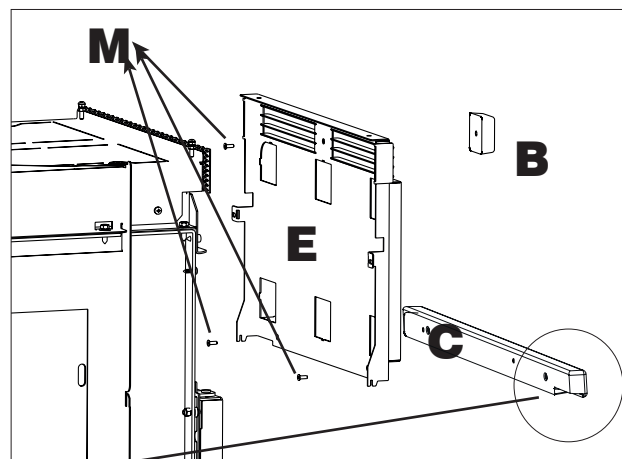
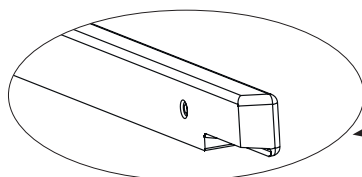
3 vis M4x12 **(M)** pour la fixation des céramiques avant ;



Pour monter les céramiques avant (**B e C**) enlever la façade métallique avant (**E**)

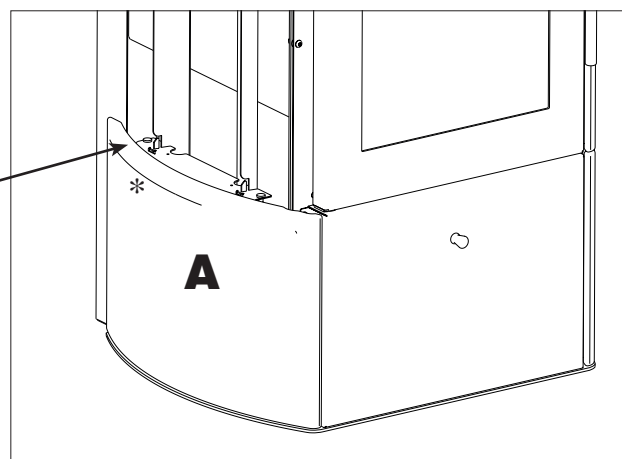
Visser à l'aide des vis M4 (**M**) le revêtement supérieur avant (**B**) et la façade inférieure avant (**C**)

i La façade (**C**) a un encastrement.
La monter vers le bas pour ne pas créer d'interférences avec la charnière de la porte.



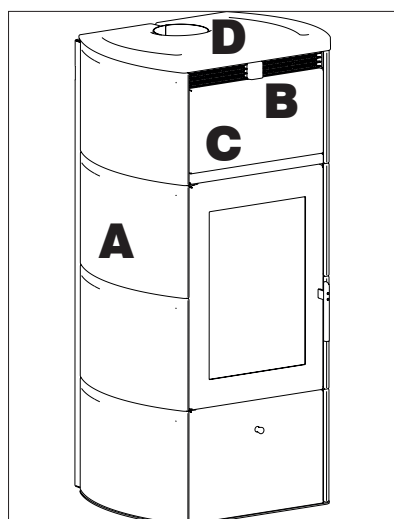
Encastrer les céramiques latérales (**A**).
Les approcher et les placer du haut vers le bas.

i Les céramiques latérales ont un sens.
Monter le côté le plus étroit (*) vers l'arrière du produit.



Placer les caoutchoucs fournis avec le produit.
Placer le dessus (**D**).

Utiliser les vis sur la façade supérieure au-dessus de la grille d'air pour tous les ajustements



INSTALLATION DU KIT DE VENTILATION (EN OPTION)

Flamma et Flamma et CS sont conçus pour chauffer l'eau et l'espace dans lequel ils se trouvent.

Ils chauffent la pièce par rayonnement et à l'aide de l'air chaud qui entre dans la pièce par un mouvement naturel (convection) sans l'utilisation de ventilateurs.

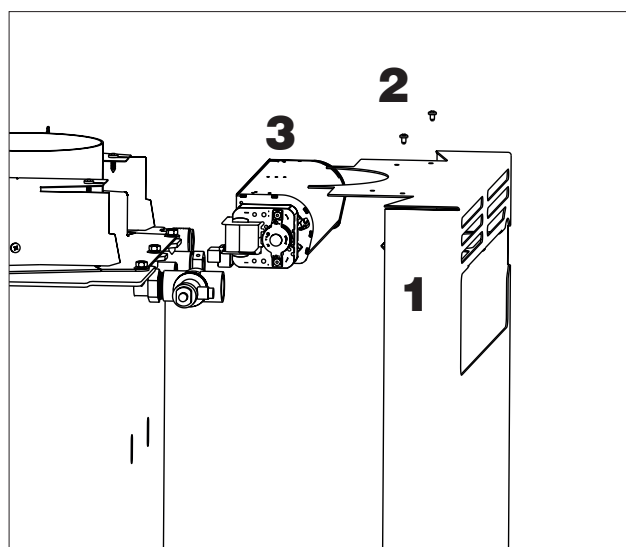
Un kit de ventilation optionnel pour ceux qui veulent apporter plus rapidement l'air chaud dans la pièce d'installation est disponible chez les revendeurs.

Le kit se compose d'un ventilateur avec une partie électrique.

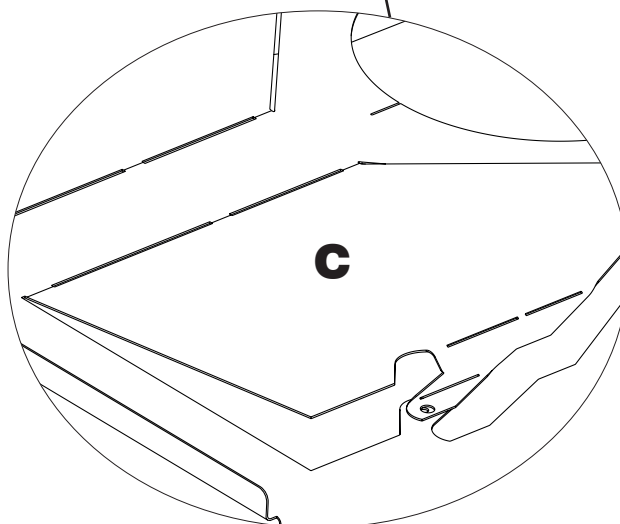
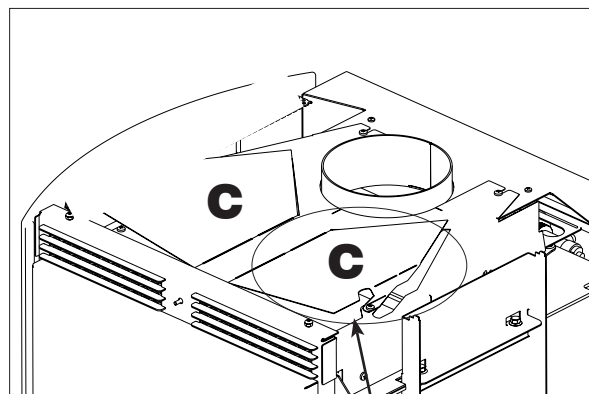
Pour installer le kit :

- retirer le carter arrière **(1)** , en dévissant les deux vis **(2)**
- insérer le ventilateur **(3)** dans le logement de la structure et le fixer avec deux vis.
- connecter le thermostat et l'alimentation électrique.

On peut trouver plus de informations dans le kit.



SI LE KIT DE VENTILATION EN OPTION N'EST PAS INSTALLÉ, IL FAUT OUVRIR LE CARTER (C) PLACÉ SOUS LA CÉRAMIQUE.



LES PARTIES DU MANUEL DÉDIÉES À L'INSTALLATION S'ADRESSENT EXCLUSIVEMENT À DU PERSONNEL QUALIFIÉ



N'intervenir sur les parties électriques qu'avec l'alimentation électrique débranchée.

AVANT-PROPOS POUR L'INSTALLATION

Nous rappelons que :

- l'installation du poêle doit être effectuée par du personnel qualifié en mesure de délivrer une déclaration de conformité adéquate;
- toutes les lois locales et nationales et les normes européennes doivent être respectées lors de l'installation et de l'utilisation du produit.
- En cas d'installation dans une copropriété, il est nécessaire d'obtenir un avis positif de l'administrateur.

Les indications générales suivantes ne sauraient remplacer le contrôle des normes locales ni impliquer la responsabilité sur le travail de l'installateur.

Vérification de la conformité de la pièce d'installation

- Le volume de l'espace doit être supérieur à 15 m³
- Mettre le produit à niveau. Le produit possède des pieds fixes qui ne peuvent pas être réglés en hauteur.
- Il est interdit d'effectuer l'installation dans la chambre à coucher, dans les salles de bain ou dans des pièces où il y a un autre équipement qui prélève de l'air pour la combustion ou dans des pièces ayant une atmosphère explosive. Les éventuels ventilateurs d'extraction peuvent causer des problèmes de tirage s'ils sont en fonction dans la même pièce ou le même espace où est installé le produit.
- En Italie, vérifier les compatibilités au sens d'UNI 10683 et UNI 7129 en présence de produits à gaz.
- Le sol doit pouvoir supporter le poids du poêle et des accessoires.

Protection de la chaleur et distances de sécurité

Toutes les surfaces de l'édifice jouxtant le poêle doivent être protégées contre la surchauffe. Les mesures d'isolation à adopter dépendent du type des surfaces présentes.

Les distances de matériels inflammables doivent être :

- 20 cm sur le côté et derrière;
- 80 cm devant

En cas d'installation sur un sol en matériau inflammable et/ou combustible ou ayant une capacité de charge insuffisante, il est conseillé de placer le poêle sur une plaque en acier ou en verre pour la distribution de la charge.

PRISE D'AIR EXTERNE

Pour réintégrer l'oxygène brûlé pendant le fonctionnement du poêle, il est nécessaire de prévoir dans la pièce d'installation une prise d'air externe adaptée. Nous conseillons généralement deux modalités alternatives de garantir l'afflux d'air nécessaire pour la combustion.

Prise d'air non raccordée directement

Prévoir au sol une prise d'air d'une surface utile (sans les grilles ou d'autres dispositifs de protection) d'au moins 200 cm² (diamètre 16 cm).

Nous conseillons, afin d'éviter les courants d'air, de prévoir la prise d'air à l'arrière du poêle ou derrière un radiateur.

Nous conseillons de ne pas la disposer face au produit de manière à éviter tout courant d'air gênant.

Prise d'air raccordée directement

Prévoir une prise d'air, d'une section utile (sans grilles ni d'autres dispositifs de protection) égale à la section du trou d'entrée d'air à l'arrière du produit.

Raccorder la prise d'air au trou à l'aide d'un tuyau pouvant être également flexible.

L'afflux d'air peut provenir d'une pièce située à proximité à condition que :

- Le flux ne rencontre aucun obstacle en passant à travers les ouvertures permanentes communiquant avec l'extérieur.
- La pièce située à proximité de celle d'installation du produit ne soit pas en dépression par rapport au milieu extérieur.
- La pièce située à proximité ne serve pas de garage, de salle de bains, de chambre à coucher ni à des activités présentant un risque d'incendie.
- La pièce située à proximité ne soit pas un espace commun de l'immeuble.

En Italie, la norme UNI 10683 indique que la ventilation est suffisante même si le maintien de la différence de pression entre milieu extérieur et milieu intérieur égale ou inférieure à 4 PA (norme UNI EN 13384-1) est garanti. L'installateur qui délivre la déclaration de conformité est responsable de ces conditions.

SYSTÈME CHEMINÉE

(Conduit de cheminée, tuyau collecteur et pot de cheminée)

Ce chapitre est rédigé selon les normes européennes EN 13384, EN 1443, EN 1856, EN 1457. L'installateur doit tenir compte de ces normes et toute autre norme locale éventuelle. Le présent manuel ne substitue en aucun cas les normes en vigueur.

Le poêle doit être raccordé à un système d'évacuation des fumées adéquat qui garantit l'évacuation en toute sécurité des fumées produits par la combustion.

Avant de placer le poêle, il est nécessaire de vérifier que le tuyau collecteur soit adapté. L'évacuation des fumées est supérieure.

CONDUIT DE CHEMINÉE, TUYAU COLLECTEUR

Le conduit de cheminée (conduit qui relie le raccord de sortie des fumées du foyer avec la bouche du tuyau collecteur) et le tuyau collecteur doivent, entre autres consignes de respect des normes:

- recevoir l'évacuation d'un seul produit (l'évacuation de plusieurs produits en-semble n'est pas admise)
- avoir essentiellement un cours vertical
- ne présenter aucun tronçon en contre-pente
- avoir une section interne circulaire de préférence et ayant au moins un rapport entre les côtés inférieurs à 1,5.
- terminer au niveau du toit avec un pot de cheminée adapté : l'évacuation directe par le mur vers des espaces fermés, même à ciel ouvert, est interdite
- être réalisés avec des matériaux ayant une classe de réaction au feu A conformément à UNI EN 13501 ou norme nationale analogue
- être certifiés clairement, avec une plaque cheminée s'ils sont en métal
- maintenir la section initiale

LE CONDUIT DE CHEMINÉE

- s'il est en métal, il doit être pourvu du marquage CE (EN 1856-2) ou se référant à une réglementation analogue ;
- il ne peut pas être en matériau métallique flexible
- pour contrôler le flux, il est conseillé d'installer un volet en cas de tirage supérieur à 25 Pa

LE TUYAU COLLECTEUR:

- doit avoir un tirage en mesure de créer une dépression d'environ 12 Pa dans l'idéal. Un tirage inférieur peut provoquer une fuite de fumée en cas d'ouverture de la porte ; une valeur supérieure tend à générer une combustion rapide avec diminution du rendement
- doit avoir une dimension constante pour permettre l'évacuation des fumées (EN 13384-1)
- de préférence, il doit être calorifugé en acier, avec une section intérieure circulaire. Si la section est rectangulaire, les arêtes intérieures doivent avoir un rayon non inférieur à 20 mm et un rapport entre les dimensions intérieures < à 1,5 doit avoir normalement une hauteur minimale de 3-4 mètres
- doit maintenir une section constante
- doit être imperméable et isolé thermiquement pour garantir le tirage
- doit prévoir, de préférence, une chambre de collecte des corps non brûlés et des condensats éventuels.
- doit être de catégorie T400 au moins, avec une bonne résistance au feu de suie
- S'il est déjà présent, il faut bien le nettoyer pour éviter les risques d'incendie.

LE POT DE CHEMINÉE

- doit être de type anti-refouleur
- doit avoir une section interne équivalente au diamètre du tuyau collecteur et une section de passage des fumées à la sortie au moins égale au double du diamètre intérieur du tuyau collecteur
- en cas de tuyaux collecteurs doublés (dont il est recommandé qu'ils soient espacés entre eux de 2 m au moins), le pot de cheminée du conduit collecteur qui reçoit l'évacuation du produit à combustion solide ou du produit de l'étage supérieur devra surplomber de 50 cm au moins
- doit aller au-delà de la zone de reflux
- doit permettre l'entretien de la cheminée

INSTALLATION HYDRAULIQUE

Flamma est conçu pour l'installation sur les installations à vase d'expansion ouvert.

Flamma CS peut être installé sur des installations à vase d'expansion fermé (après avoir vérifié la possibilité selon les réglementations locales), à condition que les raccords à la soupape de décharge thermique soient effectués.



Ne jamais allumer un feu dans le produit (même pour un essai) si l'installation n'est pas remplie d'eau. Le produit pourrait s'endommager de façon irréversible.

RACCORDEMENT HYDRAULIQUE

Le raccordement d'eau dépend du type d'installation. Il existe cependant des « règles communes » :

- La présence d'un puffer (à accumulation inertielle) est recommandé mais n'est pas obligatoire. Sa présence a l'avantage de libérer la chaudière des demandes « brusques » de l'installation et de permettre l'intégration avec d'autres sources de chaleur. Il réduit les consommations et augmente l'efficacité du système.
- La température de retour de l'eau à la chaudière doit être supérieure à au moins 50-55°C pour éviter les phénomènes de condensation.
- Pour le chauffage des panneaux radiants à basse température, il faut un puffer (accumulation inertielle) installé comme indiqué par le fabricant des panneaux radiants.
- Le matériau utilisé dans le circuit doit être apte à résister à toute hausse de température.
- Le raccordement direct aux radiateurs empêche le bon fonctionnement à cause du diamètre réduit des tubes de ces derniers.

KITS HYDRAULIQUES (OPTION) À L'EXTÉRIEUR DU PRODUIT POUR UN VASE OUVERT OU FERMÉ

Pour simplifier l'installation, Edilkamin propose des kits pré-assemblés à l'extérieur du produit.

Le choix entre ces produits est lié au type d'installation à réaliser.

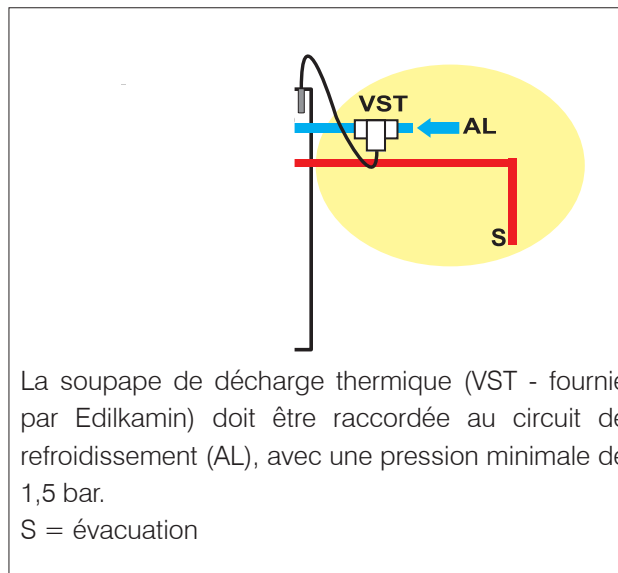
Dans tous les cas, le raccordement est avec le refoulement et le retour du produit à l'arrière.

EN CAS D'INSTALLATION SUR DES INSTALLATIONS À VASE OUVERT

- Le remplissage du produit et de l'installation doit être effectué par le biais du vase d'expansion ouvert, par gravité naturelle de l'eau, à travers le tuyau d'alimentation en eau (diamètre minimum de 18 mm) .Pendant cette phase, toutes les purges des radiateurs doivent être ouvertes pour éviter la formation de poches d'air dans l'installation qui ferait obstacle à la circulation de l'eau.
- Le vase ouvert doit être placé à une hauteur de plus de 3 mètres par rapport à l'élément le plus élevé du circuit primaire, et inférieure à 15 mètres par rapport au refoulement du produit. La hauteur du vase doit permettre de créer une pression supérieure à celle produite par la pompe (circulateur).
- Ne jamais remplir l'installation directement avec la pression du réseau, car elle pourrait être supérieure à celle indiquée sur la plaque du produit, avec le risque de dommages au produit.
- Le tuyau de sécurité du vase d'expansion doit avoir une évacuation libre de l'air, sans robinets d'arrêt et être convenablement isolé pour empêcher le gel de l'eau à l'intérieur, ce qui compromettrait la jonction.
- Le tuyau d'alimentation ne doit pas avoir de robinets et de coudes.
- La pression maximale de fonctionnement ne doit pas dépasser 1,5 bar.
- Il faut ajouter un additif antigel à l'eau contenue dans l'installation (référence à la réglementation UNI 8065 ou similaire).

EN CAS D'INSTALLATION SUR LES INSTALLATIONS À VASE FERMÉ (dispositions supplémentaires par rapport à celles indiquées pour les installations à vase ouvert)

La pression en amont du circuit de refroidissement doit être d'au moins 1,5 bar (UNI 10412/2 paragraphe 6.2).



KITS HYDRAULIQUES (OPTION) À INSÉRER DANS LE PRODUIT (R, RW, R2, RW2 AVEC KIT D'ADAPTATEUR HYDRAULIQUE)

Pour simplifier l'installation, Edilkamin propose des kits pré-assemblés qui peuvent être incorporés au produit. Le choix entre ces produits est lié au type d'installation à réaliser.

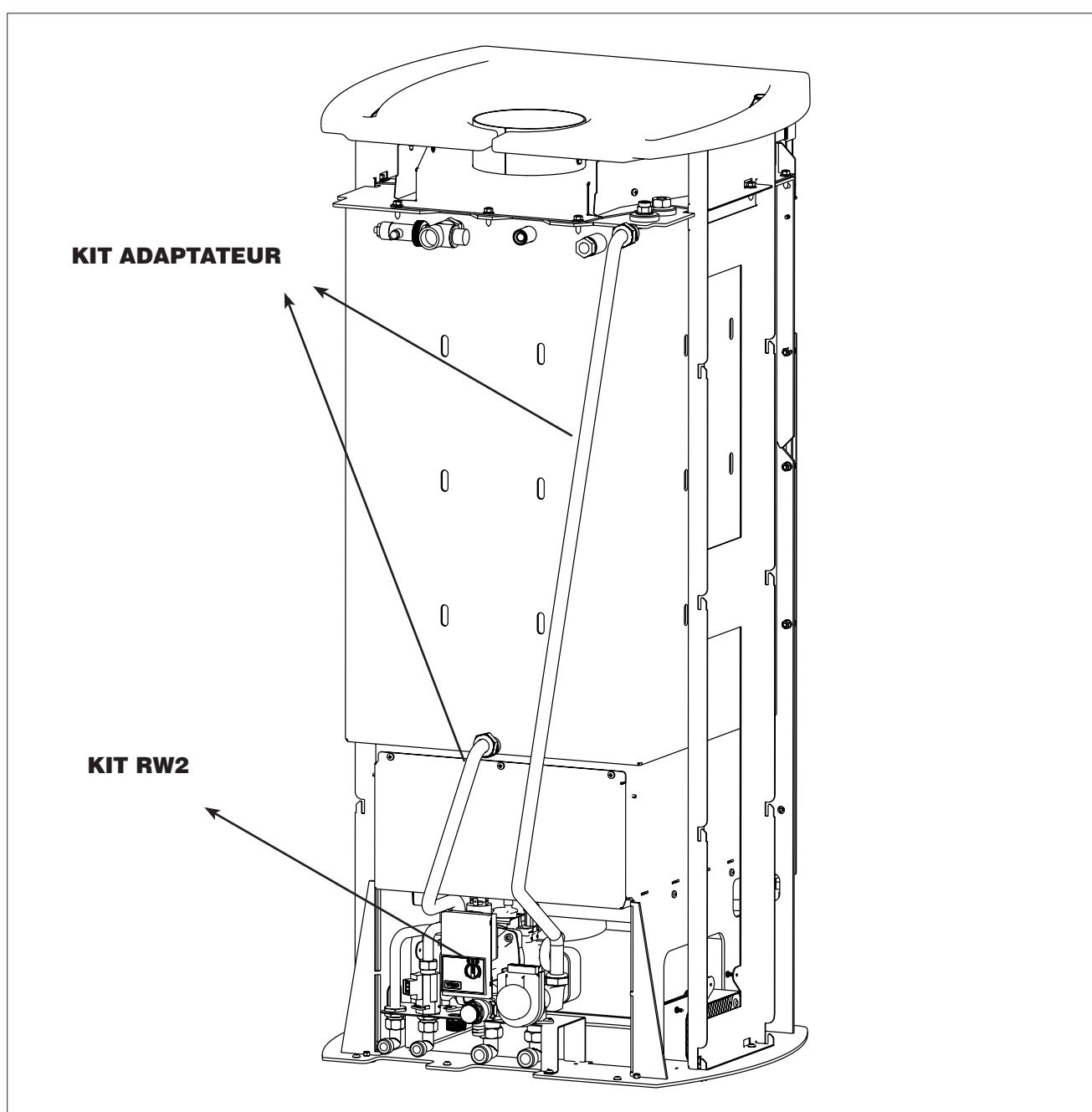
Dans tous les cas, pour raccorder le kit, il faut un KIT ADAPTATEUR HYDRAULIQUE, constitué de tuyaux de raccordement à appliquer à l'intérieur du produit.



La production d'eau chaude sanitaire est possible uniquement lorsque le produit est chaud.

Pendant la production d'eau chaude sanitaire, la puissance fournie aux radiateurs diminue temporairement.

Vous pouvez trouver plus de infos dans le kit



COMBUSTIBLE

Le poêle est conçu pour brûler des bûches en bois ou des briquettes de sciure. Utiliser des bûches de bois sec (humidité max 20%). L'utilisation de bois humide provoque l'encrassement du produit et du tuyau collecteur, et comporte un risque de fumée et un rendement inférieur à ce qui est déclaré. Chaque type de bois possède des caractéristiques différentes qui ont aussi une influence sur le rendement de la combustion.

Les données fournies dans ce manuel sont les valeurs obtenues avec le bois utilisé lors de la certification. De manière générale, le bois peut avoir un pouvoir calorifique qui atteint 4,5 kWh/kg alors que coupé frais, il a un pouvoir calorifique de 2kWh/kg seulement. De manière générale, nous recommandons le hêtre, l'orme, ou du bois de classe A1 au sens d'UNI EN ISO 17225-5. Attention à l'utilisation prolongée de bois riche en huiles aromatiques (comme l'eucalyptus) peut détériorer les parties en fonte.

Utiliser les quantités de bois conseillées.

Une surcharge provoque une sur-chauffe entraînant les dommages suivants:

- déformation possible des parties internes ;
- possibles altérations irréversibles de la couleur de la peinture sur les parties métalliques dont ni Edilkamin, ni le revendeur ne répondront.

Pour le respect de l'environnement et de la sécurité, NE PAS brûler notamment de : plastique, de bois peint, de charbon, d'écorces. Ne pas utiliser le poêle comme incinérateur. L'utilisation de ces combustibles implique d'ailleurs la déchéance de la garantie.

RÉGLAGE DE L'AIR

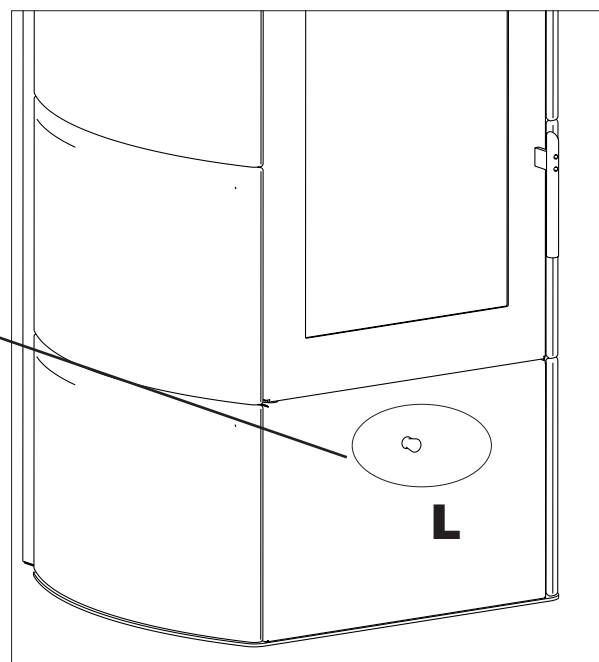
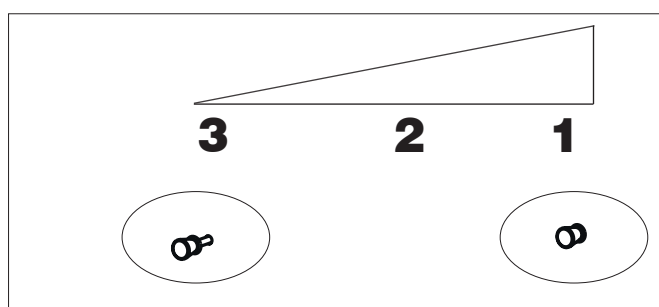
Pour apporter un appel d'air plus ou moins important dans la chambre de combustion, déplacer le levier de réglage de l'air. **(L)**.

Le réglage s'effectue en agissant sur le levier de la manière suivante :

En avant : moins d'air

Derrière plus de air.

Position	Description	Effet
1 (poussée derrière)	Allumage/ puissance maxi :	Air primaire envoyé dans son intégralité dans la chambre de combustion.
2	Position inter- médiaire	pour la combustion normale
3 (tirée en avant)	Préservation des braises	Air de post- combustion uniquement.



Phases pour le premier allumage

- Veiller à bien lire et à bien comprendre le contenu de ce manuel
- Enlever du produit tous les composants inflammables (manuels, étiquettes, etc.). En particulier, enlever les étiquettes éventuellement collées sur la vitre. S'ils devaient fondre, cela endommagerait la vitre de manière irréversible.

Pour le premier allumage du foyer, toujours utiliser des bûches en bois plus petites. Utiliser les bûches en bois plus grande pour alimenter le feu. Toujours placer le bois bien au fond du foyer, presque au contact avec la paroi du fond, de façon à ce que, même s'il devait glisser, il n'entre pas en contact avec la vitre.

**Pour ouvrir la porte.
(pour charger le bois et nettoyer le verre)**

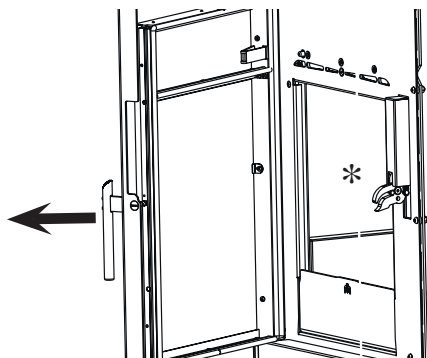
Utiliser la poignée fixe, sans oublier d'utiliser le gant fourni lorsque le produit est encore chaud.

Avant de fermer la porte, s'assurer que le verrou (*) est horizontal.

Dans le cas contraire, la porte ne ferme pas complètement.



La poignée est fixe et n'est pas à tourner, mais seulement à tirer



Pendant les premiers allumages de légères odeurs de peinture peuvent se dégager et elles disparaîtront en peu de temps.



PURGE

Il peut être nécessaire, lors des premiers jours de fonctionnement, d'agir sur la purge pour purger l'air éventuellement présent dans l'installation. Retirer le dessus en céramique pour accéder à la purge interne du poêle.

Allumage avec le foyer froid

1. Contrôler que le lit de cendres existant ne soit pas trop haut. Si le lit de cendres devient trop haute, il y a le risque qu'à l'ouverture de la porte du foyer pour ajouter du bois, des braises tombent hors du foyer.
2. Place le levier vers le derrière (ouvert). L'air pour la combustion arrivera de manière intense vers le bois du foyer pour atteindre rapidement une bonne combustion.
3. placer le bois dans le foyer sans le tasser excessivement. Placer dans les bûches un allume-feu et allumer. Ne jamais utiliser de matériaux comme de l'essence, de l'alcool ou semblables pour allumer.
4. Fermer maintenant la porte à vantail et surveiller pendant quelques minutes. Si le feu s'éteint, ouvrir lentement la porte, mettre un autre allume-feu entre les bûches et rallumer.

Alimentation du foyer à chaud

Quand doit-on ajouter du bois ? Quand le combustible s'est consumé et se trouve pratiquement à l'état de braise. Avec le gant fourni, ouvrir lentement (afin d'éviter la formation de tourbillons qui peuvent causer la sortie de fumée) la porte à vantail. Ajouter dans le foyer la quantité de bois souhaitée, en le plaçant sur les braises présentes (dans les limites de quantité indiquées dans le tableau technique).

Le fonctionnement du poêle change avec le tirage du tuyau collecteur et de la régulation de la vanne de l'air de combustion

Fonctionnement avec faible tirage initial

Pour aspirer l'air pour la combustion et évacuer les fumées, le foyer a besoin du tirage exercée par le tuyau collecteur. Si le tirage est faible, allumer d'abord un feu de "démarrage" en utilisant des matériaux d'allumage de petites dimensions.

Une fois rétabli le bon tirage, il est possible d'introduire le combustible.



Comme tous les produits, le poêle à bois se réchauffe et se refroidit pendant les différentes phases.

Cela comporte des dilatations normales. Ces dilatations peuvent comporter de légers bruits de contrainte qui ne représentent pas un motif de contestation.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, débrancher l'appareil du réseau électrique.

Un entretien régulier est à la base du bon fonctionnement du poêle.

L'ABSENCE D'ENTRETIEN NE permet PAS au poêle de fonctionner correctement.

Tous les problèmes dus au manque d'entretien annulent la garantie.

N.B. :

- **Toute modification non autorisée est interdite.**
- **Utiliser des pièces de rechange recommandées par le fabricant.**
- **L'utilisation de pièces non originales annule la garantie.**

Élimination des cendres

Vous pouvez retirer les cendres avec une pelle ou un aspirateur à cendres.

Déposez les cendres exclusivement dans des conteneurs non inflammables.

En effet, sachez que les braises résiduelles peuvent se rallumer jusqu'à 24 heures après la dernière combustion.

Il n'y a aucun tiroir pour extraire ou vider.



ATTENTION!

Toutes les opérations de nettoyage de toutes les parties doivent être effectuées avec le poêle totalement froid.

Nettoyage de la vitre

Pour le nettoyage de la vitre, on peut utiliser des produits spécifiques (voir notre catalogue Glasskamin). Ne pas pulvériser le produit sur les parties peintes ou sur les joints de la porte. À la place d'un produit, vous pouvez utiliser un chiffon imprégné d'un peu de cendre blanche et une feuille de journal (quotidien). Veiller à ce qu'il n'y ait pas d'éléments abrasifs dans les cendres qui pourraient rayer la vitre.



Le vitrocéramique installé sur les produits a une résistance à la chaleur de près de 750°C et il est testé et contrôlé avant et après le montage afin de s'assurer de l'absence de fissures, de bulles ou de soufflures.

Malgré sa grande résistance à la chaleur, la vitre demeure un élément fragile, il est donc conseillé de manutentionner la porte avec soin sans la claquer et sans forcer dessus. N'étant pas un élément élastique, la vitre peut se casser.

Nettoyage des parties externes

Le revêtement doit être nettoyé sans utiliser de détergents agressifs.

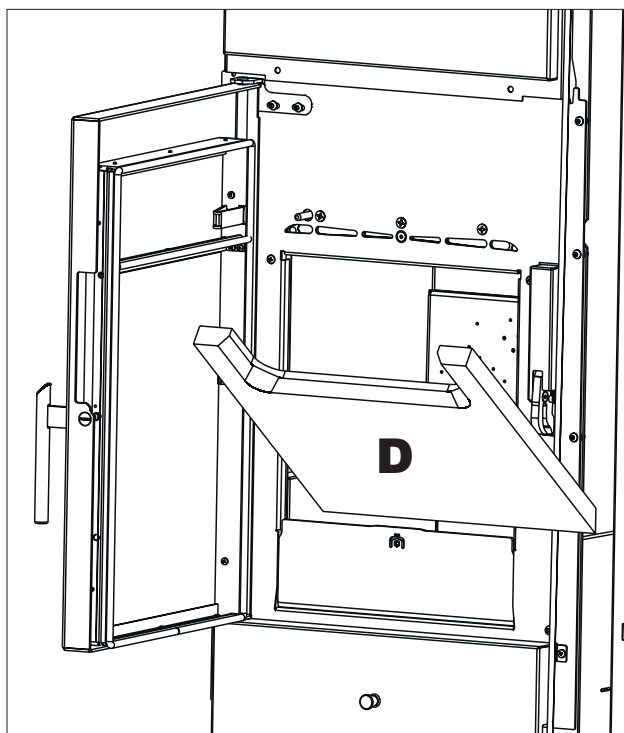
Ne pas mouiller à l'eau froide quand le revêtement est chaud car le choc thermique pourrait provoquer des dommages

Nettoyage des parties internes

Selon l'utilisation, il faut régulièrement, et au moins une fois par saison, enlever pour les nettoyer le déflecteur interne en réfractaire (**D**) encastré dans la chambre de combustion.

La façon la plus simple consiste à enlever le déflecteur en partant du côté droit.

Le mécanisme de bypass des fumées qui tend à entraver cette opération est présent à gauche.



Le déflecteur en réfractaire est un composant sujet à l'usure. Ni le revendeur ni Edilkamin ne répondront des ruptures pour les chocs ou l'usure.

Nettoyage du tuyau collecteur

Le nettoyage doit être fait avant la saison d'utilisation et chaque fois que l'on note la formation d'une couche de suie et de goudron à l'intérieur, substances facilement inflammables.

En présence de températures élevées et d'étincelles, les incrustations peuvent prendre feu avec de graves conséquences pour le tuyau collecteur mais aussi pour le logement. Aussi, il est conseillé d'effectuer le nettoyage une fois par an au moins.

Vérifier la législation en vigueur.

ÉLIMINATION

À la fin de sa vie utile, mettre au rebut conformément à la législation en vigueur.

EN CAS DE PROBLÈMES**1) En cas de sortie de fumée par la bouche du foyer, vérifier que:**

L'installation est correcte (conduit de cheminée, tuyau collecteur, pot de cheminée, prise d'air). Le bois utilisé est sec. La porte n'a pas été ouverte trop rapidement

2) En cas de combustion non contrôlée, vérifier que :

Les joints d'étanchéité de la porte du foyer sont en bon état.

La porte du foyer n'est pas bien fermée. Le levier de réglage de l'air est fermé (position arrière)

3) Si la vitre se salit rapidement, vérifier que :

Le bois utilisé est sec. Néanmoins, il est normal qu'il se forme une légère couche de suie sur la vitre après quelques heures de fonctionnement.

4) En cas de d'incendie du tuyau collecteur ou de nécessité d'éteindre le feu dans la cheminée :

- en sécurité si c'est possible, enlever les cendres et les braises avec des outils et des récipients métalliques saisis exclusivement avec des gants ignifugés
- demander l'intervention des autorités en cas d'incendie

5) En cas d'odeurs:

S'il s'agit du premier allumage, dans ce cas l'odeur de peinture est normal. Vérifier que le produit ne soit pas sale ou poussiéreux.

En cas de non résolution des problèmes, contacter le revendeur ou, dans les pays où il y en a, un Centre d'Assistance Technique Agréé.

La garantie ne fonctionne qu'en cas de défaut démontré du produit

REMARQUES SUR LES MATÉRIAUX RÉFRACTAIRES

Les matériaux réfractaires internes sont conçus pour résister à un usage normal.

Leur nettoyage est assuré par une bonne combustion. Les principaux dommages sur les matériaux réfractaires dérivent de:

- chocs accidentels
- utilisation d'allume-feu non écologiques
- un chargement de bois excessif par rapport aux recommandations
- utilisation de combustibles différents de ceux qui sont recommandés

Ni Edilkamin, ni le revendeur ne répondront des dommages éventuels dus aux utilisations décrites ci-dessus



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

www.edilkamin.com

cod. 941299 11.18/E